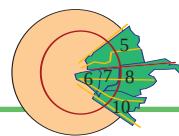


Mensile - Anno XXIV - N. 3 MARZO 2010 - Carta ecologica - € 0,26 - Copia Gratuita
 Rec. postale: via Lepetit 213/1-00155 Roma Tel. 06.2253179 -E-mail: info@abitarearoma.net
 Ogni mese a casa tua con abbonamento di € 13 sul c/c/p 34330001 - Cofine srl via Vicenza, 32 - 00185 RM
 Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale 70% DCB - Roma



IL GIORNALE DI ROMA EST

Sgomberata l'area del Parco dai campi nomadi, dato atto al sindaco Alemanno dell'impegno mantenuto e restando in fiduciosa attesa dell'altrettanto indispensabile sgombero (da realizzare) degli sfasci di viale Togliatti, è giunto il momento di svolgere una riflessione e di formulare alcune proposte per assicurare alla città di Roma (e non solo ai cittadini del VI, VII, VIII e X municipio) il grande polmone verde di 120 ettari, di cui si parla da 14 anni. Da quando, nel 1996, il Comune bandì il concorso internazionale di idee per la realizzazione del parco archeologico di Centocelle.

Per inquadrare meglio il problema, questo parco sarebbe il terzo per dimensione nella Capitale: Villa Ada e Villa Pamphili sono ciascuno di 180 ettari e quello di Villa Borghese è di soli 80 ettari.

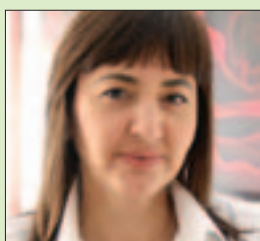
Vale la pena quindi, al di fuori della propaganda e della demagogia, affrontare seriamente il tema della sua realizzazione e quindi quello imprescindibile delle risorse. "Per fare i parchi veri (non quelli di carta) ci vogliono molti soldi, per mantenerli e per curarli ce ne vogliono moltissimi. Soldi il Campidoglio ne ha contati, (...) e non crediamo proprio che il Comune possa investire più di tanto nel verde pubblico". Queste cose le scri-

REGIONALIZZARE IL PARCO

■ Per risolvere i problemi dell'area verde di Centocelle



■ I programmi di Emma Bonino e di Renata Polverini candidate alla Presidenza del Lazio



pag. 16

vevamo in un editoriale dell'aprile del 2005 (titolo: 'Verde vero e verde sulla carta. Troppo grande la distanza tra progetti e realizzazioni'). La realtà purtroppo rimane questa.

E allora che fare? Secondo noi è indispensabile che la Regione Lazio dia al Parco di Centocelle lo status ed i finanziamenti di un Parco regionale: ne ha tutte le caratteristiche per la storia passata (quella dell'antica Roma e delle sue ville imperiali) e recente (il primo aeroporto italiano) e i pregi ambientali e paesaggistici (è una delle rarissime aree sfuggite alla cementificazione globale della città e della campagna romana). Interessata una popolazione di circa ottocentomila abitanti di Roma e quindi della regione Lazio e, nel futuro,

speriamo prossimo, potrà essere fruito, tramite la metro C da ulteriori centinaia di migliaia di potenziali utenti.

La regionalizzazione del Parco (che comporterebbe il passaggio della proprietà delle aree dal Comune alla Regione, cosa fattibilissima, purché ci sia la volontà politica) avrebbe come effetto benefico quello di avere una dotazione certa di fondi più adeguati e continuativi e la messa in rete con gli altri parchi regionali, a partire da quello dell'Appia Antica e della Valle dell'Aniene, quelli più prossimi e connessi.

Anche se siamo alle ultime battute di una avvincente campagna elettorale regionale, ci piacerebbe conoscere cosa ne pensano in proposito le due candi-

date Presidenti Emma Bonino e Renata Polverini (due donne di valore alle quali, in passant, chiediamo cosa intendono fare per potenziare le strutture ospedaliere nella zona est di Roma, altro grave problema delle nostre municipalità).

Naturalmente non ci sfugge l'altro aspetto fondamentale, se si vuole realizzare un obiettivo di così grande rilevanza come un parco urbano di 120 ettari e cioè quello di chiamare a concorrere con loro risorse i privati. Con regole certe e con contropartite serie ed appetibili per investire nella realizzazione di parchi e nella loro manutenzione. È ovvio, ma giova precisarlo, che tutto ciò deve avvenire nel pieno rispetto della cura che merita l'ambiente. A garanzia di questo, le scelte di indirizzo, la vigilanza e il controllo devono essere detenuti rigorosamente dalla mano pubblica.

Obiettivi ambiziosi? Certamente sì, ma vale la pena che Regione, Provincia e Comune di Roma, al di là delle appartenenze politiche, concorrano alla loro realizzazione, ingaggiando una competizione virtuosa.

V. L.

RICARICA CARTUCCE TONER-INKJET
 COMPATTE E ORIGINALI
 VIA C. CANNIOLAS
 TORRE TESTE
 06 22771357



SPORT

Pattini d'argento pag. 12

ROMA 5

■ Chiuderà il Centro ecologico nel parco di Aguzzano? pag. 2

ROMA 6

■ No alla chiusura del Commissariato Torpignattara pag. 3

ROMA 7

■ Sgomberata l'ex Grossi pag. 6

■ Cemento in cambio di una sgangherata Prenestina Bis pag. 8

ROMA 8

■ Presidente Lorenzotti, così si vive a Colli Abeti pag. 7

ROMA 10

■ L'asilo Serafini è pronto il Comune no
 ■ In corteo per riaprire la scuola Don Paolo Albero pag. 10

CAMPIDOGGIO

■ Chi rompe l'asfalto lo ripara pag. 13

ELEZIONI REGIONALI 28-29 marzo 2010

La vostra fiducia. La mia passione.

Per continuare, con rinnovato slancio, l'azione positiva svolta negli ultimi 5 anni dall'amministrazione di centro sinistra alla Regione Lazio. Per realizzare quanto ancora deve essere fatto, ed è possibile fare, per migliorare la qualità della vita nella Regione, **chiedo il sostegno Tuo e dei tuoi amici.**

Mario Mei

Scrivimi

MEI

Comitato elettorale: 06 77 07 68 09
 www.mariomeri.net

Una vita di passione politica.

Pd

● 47 anni, sposato e padre di Sharon e Rebecca. Funzionario al Ministero dell'Interno. Impegnato nelle ACLI, poi dirigente dell'Associazione Famiglie Libere d'Europa. ● Consigliere Comunale di Roma, eletto nel 2006 per l'Ulivo e nel 2008 per il Pd, è vice presidente del Gruppo Consiliare e della Commissione Sicurezza ● Membro dell'Assemblea costituente del Pd, dal 2007 fa parte della Direzione Romana e dal 2009 della Direzione Regionale.

Per te donna, alla Nuova Itor

■ **Per la prevenzione del tumore alla mammella**

Dal 25 febbraio al 25 marzo la clinica Nuova Itor, realizza la campagna 'Per te Donna', per la prevenzione del tumore della mammella sostenuta dal V Municipio. Il programma offre un ciclo di conferenze, diagnosi e trattamenti sui tumori alla mammella con visite senologiche gratuite.

La divisione di chirurgia generale della Nuova Itor, Casa di Cura convenzionata, in via di Pietralata 162, si mette a disposizione delle donne per combattere e vincere il tumore della mammella.

Il cancro della mammella ha una forte incidenza nella popola-

zione femminile italiana, spesso con dati allarmanti. Ultimamente si sono registrati aumenti nel numero di nuove neoplasie mammarie e per queste il rischio maggiore si riscontra nelle donne di età compresa tra 25 e 44 anni.

I senologi della Nuova Itor sono a disposizione delle donne dalle 10 alle 16 il martedì e il giovedì.

Per informazioni www.itorchirurgia.it. Per prenotare la visita, chiamare dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 11.00 o dalle 12.00 alle 18.00 il numero 06.88641816.

Patrizia Miracco

Un link tra scuole d'arte e lavoro

Il 24 febbraio all'Istituto statale d'Arte e Liceo artistico "Roma 2", in via del Frantoio 4, è stata presentata un'iniziativa volta ad instaurare un rapporto e un collegamento fra gli studenti degli Istituti Tecnici e Artistici e i referenti delle attività di impiego connesse.

Il progetto, finanziato dalla Regione Lazio, prevede anche la presentazione del canale e-learning, la creazione on line del database dei profili professionali, la discussione delle riforme dei licei

artistici e l'introduzione al nuovo portale www.reis.lazio.it.

Un importante segnale di rinnovamento nelle scuole che, con il tempo, dovrebbe riguardare non solo l'ambito artistico, ma anche tutti gli altri settori. Al momento le scuole coinvolte oltre a "Roma 2" sono: l'Istituto Statale d'Arte di Pomezia, "Roma 1", "Roma 3", di Tivoli e il NTS sas

Per ulteriori informazioni: tel. 06.4074791 e www.reis.lazio.it.

Sara Stefanini

Chiuderà il Centro di Aguzzano?

■ **Il Tar: sì al ricorso, ma non alla sospensiva**

Il Centro di Cultura Ecologica nel Parco Aguzzano rischia la chiusura. Il Campidoglio ha infatti deciso di revocare la convenzione e assegnare il casale "Stalla dei Tori" alla Protezione Civile, che lo ha già occupato.

Però, secondo il piano d'assetto della Regione, nel casale, da poco restaurato, sono previste attività culturali e un punto di ristoro, gestiti dall'associazione che ha dato vita al Centro: l'Ati Lipu-Casale Podere Rosa.

La Regione Lazio, visto l'impegno finanziario riservato al progetto, ha espresso un forte dissenso sulla decisione del Comune. Decisione contro cui a nulla sono valse le richieste, già avanzate dal V municipio, di affidamento dei locali per proseguire il progetto del Centro ecologico.



Nei mesi scorsi un appello in favore del Centro è stato sottoscritto da 2 mila cittadini.

Proteste anche da Roma Natura, ente che gestisce il parco, poiché non è stato acquisito il suo obbligatorio parere.

Intanto il 10 marzo il Tar ha dichiarato ammissibile il ricorso presentato da Lipu-Casale Podere Rosa, contro la decisione del Comune di revocare con sei anni di anticipo la convenzione per la gestione del Centro Cultura Ecologica, pur non concedendo la "sospensiva". La seduta per il merito del ricorso è stata fissata al 18 ottobre 2010.

Sul sito del Centro si legge che quindi la "Protezione Civile continuerà ad occupare la 'Stalla dei Tori', in palese contrasto con il Piano di assetto del parco d'Aguzzano e senza la necessaria approvazione di Ente Natura. Il Comune per ora ha deciso di non procedere allo sfratto del Centro di Cultura Ecologica dalla sua storica sede, tuttavia non corrisponde i finanziamenti che la Convenzione stabilisce per la gestione delle attività rivolte al pubblico".

M.G.T.

Parco Aniene di nuovo a 'Striscia'

Il parco Riserva naturale della Valle dell'Aniene vive una triste sorte, quella di essere completamente abbandonato a sé stesso nel pieno degrado. Ad occuparsi del problema nel 2008 fu la trasmissione di Canale 5, "Striscia la Notizia". A distanza di due anni, la situazione non è cambiata e "Striscia" è tornata a parlare del parco. Gli inviati Jimmy Ghione ed Edoardo Stoppa, nella puntata di giovedì 18 febbraio, hanno mostrato come la vicenda non sia cambiata di molto.

La mole di sporcizia presente all'interno dell'area, come televisori, frigoriferi e lavatrici, rispetto

alla scorsa volta è stata tolta dal fiume Aniene e posizionata solo alcuni metri più in là sulle sponde, con la conseguenza che, alla prima esondazione, tornerebbe a riversarsi all'interno del corso d'acqua.

La situazione più disastrosa è vissuta però da alcuni animali che vengono lasciati chiusi in baracche fatiscenti, privi di cibo ed acqua. Si sono visti cani tenuti in pessime condizioni e che un testimone dice siano fatti uscire dai recinti solo alcune volte nel week-end.

Nel Parco dell'Aniene oltre ai cani ci sono colombi, oche e gatti.

Maria Giovanna Tarullo

ALTRE NOTIZIE P. 14

ABITARE A

Anno XXIV N. 3 Marzo 2010

Sede: via dei Noci 74 - 00172 Roma

Redazione: via Lepetit 213/1 - 00155

Tel. 06.2253179 Fax 06.2286204

E-mail info@abitarearoma.net

www.abitarearoma.net

Direttore Responsabile Vincenzo Luciani

Editore: Cofine srl - via Vicenza 32

00185 Roma

Stampato 15 marzo 2010 presso tipo-

grafia: Edicomprint

via Carciano 51 - 00131 Roma

Registr.: Trib. Roma 318 del 29/5/87

Sequestrati 65 puntatori laser

Il 5 marzo 2010 i poliziotti del Commissariato Appio Nuovo hanno controllato alcuni esercizi commerciali nei pressi di via Tiburtina.

In 3 diversi negozi di casalinghi, tutti gestiti da cittadini cinesi, gli agenti hanno riscontrato su espositori, alla portata anche di minori, puntatori laser (quelli che vengono usati per azioni di disturbo) privi di etichette con il nome del costruttore e del marchio CE.

Denunciati i tre titolari e sequestrati 65 puntatori laser.

ROMA TIBURTINA

info@sogester.com

LA GUIDA on line

>> Entra anche tu <<

www.romatiburtina.it

EDIL D'EPIFANIO S.N.C.

Pavimenti - Rivestimenti

Materiali per l'edilizia - Sanitari

Rubineria - Idraulica

Via Tor de' Schiavi, 93 - Tel. 06.2415401

ceramiche atas concorde

Commissariato di Torpignattara, no alla chiusura

■ **Approvata una mozione nel Consiglio municipale del 4 marzo**

Sono le ore 15 del 4 marzo e il marciapiede antistante la sala consiliare del VI municipio ospita una inusitata manifestazione dei lavoratori di Pubblica Sicurezza: decine di agenti sono in attesa che il Consiglio si riunisca per discutere una mozione che chiede a Sindaco, a Questore e Ministero dell'Interno un intervento che potenzi e garantisca la permanenza del commissariato di Torpignattara.

Intorno a loro tantissimi cittadini chiedono notizie e manifestano solidarietà all'iniziativa.

Prima dell'apertura della seduta l'ispettore Melito, anche a nome

dei cinquanta dipendenti del commissariato di Torpignattara, ha sottolineato gli sforzi per garantire la sicurezza in un quartiere dove fino a qualche anno fa la criminalità prosperava nell'indifferenza generale. Ha denunciato la ormai cronica carenza di personale ed i sacrifici per garantire un impegno costante, sobbarcandosi spesso doppi turni e straordinario, molte volte non retribuito. Gli uomini del commissariato di Torpignattara, ha detto Melito, in questi anni si sono guadagnati sul campo la stima dei cittadini partecipando ad incontri con i Centri anziani e

con i ragazzi delle scuole, vigilando con discrezione sulle tante iniziative socio culturali organizzate nel territorio.

Sono poi intervenuti i rappresentanti del Consap, del Sup e del Sindacato di Polizia. Tutti hanno sottolineato di aver appreso la notizia della chiusura dagli organi di stampa (il Questore avrebbe proposto anche la chiusura di Porta Pia e dei presidi Rai di Mazzini, Teulada, Saxa Rubra, Salario e Dear, N.d.r.), stigmatizzando come si cerchi di far passare un'operazione di chiusura per una di "ridistribuzione" delle forze di polizia



sul territorio. Andrebbe, invece, rivisto il rapporto tra poliziotti ed abitanti, che in periferia è di 1 ogni 1.300, mentre in centro, anche per la presenza di Consolati ed Ambasciate, è di 1 a 300.

Leonardo Loche, del circolo di Sel di via Prenestina, ha consegnato al presidente Palmieri una petizione a sostegno della permanenza del commissariato, sottoscritta in pochi giorni da oltre 4.000 cittadini.

Dopo un serrato dibattito tra maggioranza e opposizione (presenti solo i consiglieri del Pdl Corsi, Politi, Verdecchia e Siviero), la mozione è passata coi soli voti della maggioranza, in quanto il Pdl chiedeva la soppressione della parte della mozione in cui si denuncia l'inerzia del Comune sui temi della sicurezza e sugli impegni non mantenuti da parte del Governo, come quelli su poliziotto di quartiere e potenziamento delle strutture territoriali.

Alessandro Moriconi

Buche nelle strade vicino ai cantieri per la Metro C

L'8 marzo l'assessore ai Lavori Pubblici del VI Stefano Veglianti e il presidente Palmieri hanno sollecitato per l'ennesima volta l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune Fabrizio Ghera a organizzare un incontro con la partecipazione delle società Roma Metropolitane e Metro C in merito al degrado del manto stradale in alcune vie nelle zone circostanti i cantieri della metro C, facendo presente che la grave situazione non può essere considerata a carattere "ordinario".

Varato nuovo piano delle aree

■ **Definisce aree concedibili secondo la normativa**

Il Consiglio del VI municipio ha deliberato il 16 febbraio il nuovo piano delle aree. "È uno dei punti del Documento Politico Programmatico 2008/2013 che portiamo a compimento", ha dichiarato il presidente Palmieri. "Il riesame si è reso necessario a seguito delle trasformazioni e dei nuovi assetti urbanistici del territorio e del regolamento comunale di concessione su aree pubbliche (delibera 35/2006)."

"Questo strumento - ha affermato l'assessore al Commercio

Massimo Piccardi - elaborato dagli uffici municipali, definisce le aree concedibili, nel rispetto della normativa in materia. Sono state inserite nuove aree e revocate delle altre. Si è reso necessario procedere alla revisione e alla modifica del validissimo piano del 2005 per poter offrire al territorio nuove opportunità con mercati a filiera corta e creatori di opere d'arte ed opere dell'ingegno."

ALTRE NOTIZIE PP. 11-15

Acquisto prima casa? Sei già proprietario? L'APU -Associazione Proprietari Utenti- È PER TE.



L'APU (Associazione dei Proprietari Utenti) è nata nel 2002 per iniziativa del sindacato inquilini Sunia, per rappresentare i diritti e tutelare gli interessi di chi abita nella casa di sua proprietà.



L'APU si batte per: ■ una riforma del condominio che tuteli e salvaguardi i diritti di chi vive nella casa di sua proprietà; ■ una fiscalità immobiliare che esenti la prima casa, il suo

trasferimento e la sua manutenzione; ■ una abitazione vivibile e sicura in quartieri dotati di servizi; ■ garantire sicurezza e trasparenza nella compravendita.

I SERVIZI - Consulenza ed assistenza, anche attraverso convenzioni:

■ assistenza amministrativa e di revisione dei conti; ■ assistenza fiscale, tecnica e legale; ■ assistenza compravendita immobiliare; ■ assistenza mutui e finanziamenti agevolati; ■ assistenza pratiche per lavori di manutenzione e recupero edilizio.

SCOPRI CON APU LE REGOLE DI QUALITÀ DELLA AMMINISTRAZIONE CONDOMINIALE.
Il servizio di Conciliazione è un sistema agile e non costoso di risoluzione delle controversie nel condominio, per una convivenza serena e civile negli edifici. Da APU uno sportello di conciliazione anche informatico per evitare cause in Tribunale.

Zona Sud Est - Prenestina
viale Irpinia, 56
Tel. 06.2753848
Fax 06.21728403

Zona Sud Est - Tuscolano
via Calpurnio Fiamma, 161
Tel. 06.76967224
Fax 06.7141142

Zona Sud Ovest - Marconi
via G. Veronese, 56
Tel. 06.5592202
Fax 06.55363808

Zona Nord Est - Salario
via Monte Epomeo, 17
Tel. 06.8188992
Fax 06.8188992

**Sede di Roma: via Galilei 55 - 00185 Roma - Tel. 06.70450383 - Fax 06.77200077 - www.apu.it
www.apu.it/apu_roma/ - e-mail: apu_roma@libero.it - apuroma@gmail.com**

MICHELE MARASCO E SARA MATTEO ALLA SALA BALDINI

Musica d'autore il 14 marzo alla Sala Baldini in piazza Campitelli 9 e con grandi interpreti, Michele Marasco al flauto e Sara Matteo al pianoforte. Organizzata dalla Scuola di Musica "Anton Rubinstein" di Colli Aniene e da Muse-Eventi musicali di Firenze, la serata ha rappresentato anche la conclusione del corso di alto perfezionamento flautistico della "Anton Rubinstein" con le esibizioni degli allievi Irene Carnicelli, Simone Gullotta e Claudia Sartori.

APERTURE FINO ALLE 22,30 ALLA BIBLIOTECA NARDI

Per "Cinema in Biblioteca", il 10 marzo alla Biblioteca Vaccheria Nardi in via Grotta di Gregna 27, è stato proiettato il film "Tutta la vita davanti" di Paolo Virzi (2008).

Fino a dicembre, aperture straordinarie fino alle 22,30, tutti i mercoledì e venerdì, con cinema, teatro, incontri con autori e iniziative culturali. Info: tel. 0645460491.

I GUITTI DI COLLI ANIENE

La Compagnia teatrale "I Guitti di Colli Aniene" il 7 marzo ha presentato al Centro Sacro Cuore "Tutti sul tetto", una divertente commedia di Tullio Scatenena che è anche interprete con Annamaria Tedeschi, Giacomo De Angelis, Fiorella Natalucci, Guido Trotto e Simona Bizzarri. Regia di Rosanna Baiocco. Info 06 4076187 - 349 192370.

Cocktail of the year All'Istituto Vespucci

Grande animazione il 3 marzo all'IPSSAR Amerigo Vespucci, in via Facchinetti, a Casal Bruciato per il Concorso "Cocktail of the year 2010" che ha avuto protagonisti gli alunni delle seconde classi dell'Istituto.

Gli allievi del Servizio di Accoglienza e Ricevimento hanno guidato gli intervenuti (tra cui il presidente del V Ivano Caradonna, il consigliere Daniele Ozzimo, la dott.ssa Donatella Antonelli) alla grande sala, approntata per le prove teoriche e pratiche del concorso, sotto l'occhio vigile della



prof.ssa Maria Santa Montalbano.

I concorrenti, in candida tenuta, hanno preparato il cocktail IBA a loro toccato in sorte, mettendo in luce la loro preparazione pratica, ma anche teorica nella conoscenza merceologica e nella storia quasi duecentenaria dei cocktail.

Segui le donne, da Beirut alla Palestina, pedalando

Il 18 febbraio, in via Baldassarre Orero 59, (Casalbertone) l'associazione Amici della Mezzaluna Rossa Palestinese ha presentato il libro di Cecilia Gentile, giornalista di "Repubblica", *Segui le donne. Da Beirut alla Palestina pedalando per la pace* (ed. Ediciclo).

Sono intervenute Miriam Marino (rete Ebrei Contro l'Occupazione), l'ex vice presidente del Parlamento Europeo Luisa Morgantini e la professoressa Patrizia Cecconi, presidente dell'Associazione.

Marco Piervenanzi

Con occhi diversi rassegna cinematografica

Le associazioni Methexis, Rare Tracce e Lab 53 hanno organizzato la rassegna cinematografica "Con occhi diversi", da marzo a maggio, presso il Laboratorio100celle (ex Casale Falchetti), in viale Primavera 319b.

La Rassegna (le proiezioni sono alle 18) è iniziata il 3 marzo con 'Il giardino di limoni' e proseguirà il 21 con: 'Pa-ra-da', cui seguiranno: 11/4 'Si può fare'; 18/4, 'Milk'; 9/5 'Blue in the face'; 16/5 'L'ospite inatteso'.

Filo comune è la diversità: etnica, sessuale, sociale o religiosa.

La commissione giudicatrice, formata da esperti dell'A.I.B.E.S e personale docente dell'Istituto, ha classificato ai primi tre posti: Federica Toffolo, Alessandro Cannoni e Silvia Maggi, che hanno ricevuto il meritato premio dalle mani della preside Roberta Morgantini.

Al termine, un ricco buffet è stato offerto a tutti i presenti che si sono complimentati con i professori Alessandro Cavallaro e Domenico Corabi che ne sono stati gli organizzatori. Referenti del progetto sono i professori Giovanni Caracciolo e Vincenzo Arnone.

Federico Carabetta

Un concorso letterario per gli universitari laziali

Uniarts, university-creativity, e Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Roma Tor Vergata indicano *Uniarts Scritture 2010*, quarta rassegna di scritture riservata agli studenti delle università del Lazio, nelle sezioni poesia e racconto breve.

Il bando scade il 30 aprile ed è pubblicato su www.uniarts.eu.

I lavori selezionati e quelli premiati saranno pubblicati in antologia. La cerimonia di premiazione avverrà a Tor Vergata il 4 giugno 2010 (ore 18) nell'Auditorium E. Moricone della Facoltà.

MULTI COLOR IMPRESSION

TIMBRI AUTOINCHIOSTRANTI

a COLORI

ESCLUSIVISTA A ROMA

MULTI COLOR IMPRESSION

- Timbri in **1 ORA** su richiesta
- Timbri in gomma e metallo
- Incisioni computerizzate meccaniche su ottone, alluminio, plexiglass e multistrato
- Pulsantiere citofoniche
- Incisione e marcature laser su pvc, vetro, legno, cuoio, acrilico, ecc.

www.il-timbro.com
info.iltimbro@gmail.com

IL TIMBRO

via delle Calendule, 13/15

Tel-Fax 06 24 11 657

25%

di SCONTO

presentando il giornale

LA TINTORIA PROFESSIONALE®

Oltre 40ANNI di esperienza

Tradizione e innovazione al servizio del pulito

L'unica lavanderia tintoria a Roma, gestita fin dal 1967 dalla medesima famiglia

WET CLANING

il lavaggio che consente di lavare ad acqua tutto quello che prima si lavava a secco.

LAVAGGIO AD ACQUA rigorosamente singolo di trapunte e coperte anche in lana merinos.

LAVAGGIO ORIZZONTALE

IN ACQUA per tappeti di ogni genere

LAVAGGIO PROFESSIONALE A SECCO

doppio macchinario, solvente sempre puro

CONVENZIONI

con imprese, B&B, parrucchieri, laboratori, ecc.

LAVANDERIA A GETTONE

PER BUCATO

Viale della Serenissima 109-111

Tel. 06.2154740 www.latintoriaprofessionale.com

'Il popolo dei Salvafiume racconta la Valle dell'Aniene'

Al calore del grande camino con l'arme dei duchi Salviati al piano nobile del Casale della Cervelletta, si è svolta la premiazione del concorso fotografico "Il popolo dei Salvafiume racconta la Valle dell'Aniene".

Il concorso fa parte del progetto "Il popolo dei Salvafiume", realizzato con il contributo della Regione Lazio, e vi hanno partecipato 4 classi della scuola dell'obbligo e 10 singoli, per un totale di 23 opere ammesse.

Questi i vincitori: Annalisa Scacchi con "Il risveglio" - scattata alle ore 8 del 9 gennaio 2010; Federica Bernardi con "Fioriture



che si affacciano sulla piena dell'Aniene e i rifiuti lasciati dal fiume", scattata a maggio 2008; Angelo Proietti Spila con "La cascata", laghetto di San Benedetto a Subiaco.

I vincitori sono stati premiati con una macchina fotografica digitale compatta, uno zaino per fotografi ed un libro fotografico.

Federico Carabetta

Trionfo del bel canto e della canzone napoletana

Trionfo del bel canto italiano e della canzone napoletana il 14 febbraio al teatro S. Bernardo di Chiaravalle con il soprano Claudia Castrichella, il tenore Enrico Nicola Zagni, il basso Fabrizio Di Bernardo e Mario Gagliani al pianoforte. Insieme al repertorio napoletano, da O sole mio a Torna a Surriento, sono stati eseguiti brani di celebri operette. La serata si è conclusa con Funiculi Funicula, cantata in coro dal pubblico.

Feste dell'Arbor Days alla biblioteca Gianni Rodari

Il 20 marzo alla Biblioteca Rodari (via Tovaglieri 237a) si concludono le iniziative dell'Arbor Days, avviate il 13 marzo.

Dopo la visita guidata al Parco Palatucci (ore 9), alle 11 letture sull'ambiente rivolte ai bambini 0-6 anni e alle 12,30 "Maccaruga", favola ecologista di Antonella Pepe, foto di Antonio Citti. Ci sarà anche il Mercatino con prodotti di bio-biotteria.

Info: 0623239815-0645462574.

I Fatti di Fontamara al Quarticciolo

Grande successo e debutto di G. De Cataldo

Grande successo al Teatro Biblioteca Quarticciolo, per il debutto della rappresentazione ispirata al celebre romanzo di Ignazio Silone, "I Fatti di Fontamara".

Lo spettacolo, proposto l'ultimo week-end di febbraio, ha conquistato il favore del pubblico, grazie anche al debutto, dello scrittore-magistrato Giancarlo De Cataldo, come voce narrante delle vicende del piccolo borgo di Fontamara.

Le storie dei contadini del villaggio della Marsica, hanno appassionato anche gli studenti degli istituti superiori, che sono stati i protagonisti dello spettacolo mat-

tutino lo scorso 27 febbraio.

La sala del teatro era gremita delle classi dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Livia Bottardi" e dei Licei Scientifici "Benedetto Croce" e "Francesco D'Assisi". I ragazzi sono rimasti entusiasti dell'interpretazione dei giovani attori, che hanno ricevuto calorosissimi applausi al termine dello spettacolo. Presente allo spettacolo matutino anche l'assessore alla Cultura del VII municipio Leonardo Galli.

Lo spettacolo sarà riproposto nel Teatro Tor Bella Monaca dal 19 al 21 marzo.

Maria Giovanna Tarullo

A.A.A. il Coro cerca voci maschili

Il Coro Accordi e Note, impegnato in un nuovo e interessante progetto, cerca voci maschili preferibilmente con esperienza corale, anche senza una preparazione musicale specifica.

La composizione da studiare nei prossimi mesi - di notevole ricchezza e importanza musicale e culturale - verrà eseguita a ottobre nel 9° Incontro Corale, che ospiterà anche gruppi internazionali.

I coristi interessati possono con-

tattare il Presidente del Coro (Palma Pasqualini: 339 2266992), il Direttore (Paula Gallardo: 347 7107663) o al Centro Culturale (via Lepetit 86) lunedì e mercoledì alle 21.00 (durante le prove).

Segnala il tuo evento

Sul sito www.abitarearoma.net/eventi le associazioni possono (gratuitamente, registrandosi) segnalare in modo diretto e sintetico i propri eventi.

ELEZIONI REGIONALI 28 e 29 marzo 2010

Insieme. Per rinnovare.

- SOCIALE** famiglia, sanità, scuola, occupazione.
- MOBILITÀ** trasporti e infrastrutture.
- AMBIENTE** energia e rifiuti.
- CASA** edilizia agevolata e residenziale, riqualificazione urbana, housing sociale.

Piero AMBROSIO

COMITATO ELETTORALE
TEL. 06.6873021

PIERO AMBROSIO, sposato, quattro figli, è funzionario della Regione Lazio. Dal 2003 al 2008 (giunta Gasbarra) è stato Assessore provinciale alla Viabilità e Infrastrutture. Dal 3 luglio 2009 è stato presidente di COTRAL Patrimonio; ha dato le dimissioni quando ha accettato la candidatura. Ha sottoscritto il documento programmatico per il governo della Regione "Valori, trasparenza, futuro" consultabile sul sito www.pieroambrosi.it

PORCELLANA & CERAMICA

Laboratorio di pittura e modellazione
di Paola Cenciarelli

dal 1978

Via dei Frassini 126b - Tel-Fax 06.23238387
cell. 333.7627038

- ◆ **Mostra permanente di** porcellane e ceramiche dipinte a mano
- ◆ **Bomboniere ◆ Pezzi Unici**
- ◆ **Vendita porcellane, ceramiche bianche e biscotto**
- ◆ **Forni e materiali per ceramisti**
- ◆ **Cotture conto terzi**

Sono aperte LE ISCRIZIONI
ai corsi di vari livelli e ai seminari **di pittura su PORCELLANA, CERAMICA, VETRO**

Info: 06.23238387
www.porcellanaeceramica.it

Il 24 febbraio le forze di polizia hanno sgomberato i locali della ex scuola Tommaso Grossi, a Centocelle, destinati alla Asl RmB, occupati dal "Movimento per il diritto all'abitare".

Un'occupazione annunciata, dicono i cittadini, quella avvenuta alle 14,30 del 19 febbraio. L'ennesima sul territorio del Municipio Roma 7 a danno del patrimonio scolastico. Il copione, a parte qualche ritocco, è sempre lo stesso.

Istituzioni assenti, locali vuoti per mesi, quando non da anni ed ecco che dal nulla si materializzano associazioni specializzate in occupazioni a favore di cittadini, italiani e non, accomunati da un unico bisogno: la casa.

Era già successo per la scuola media Kennedy di via dei Lauri, lasciata vuota per anni, mentre a poco più di 200 metri il Comune ha in locazione (per centinaia di migliaia di euro all'anno) la scuola media Massaia.

Si è ripetuto con la scuola elementare Vespucci di via delle Acacie che, lasciata vuota a causa di un sottoutilizzo che andava avanti da anni, è stata rifiutata dal legittimo proprietario a causa di un contenzioso riguardante il ripristino dei locali che nel corso degli anni avevano subito delle trasfor-

Sgomberata ex scuola T. Grossi

■ I locali sono destinati alla Asl RmB



L'ex Tommaso Grossi occupata e un momento della manifestazione dei cittadini che il 21 febbraio in piazza S. Felice ne chiedono lo sgombero



mazioni straordinarie sembra, non autorizzate e su cui tra l'altro sta lavorando la commissione Trasparenza del Municipio (e la Corte dei Conti). La scuola è ancora occupata e i residenti hanno più volte manifestato in Municipio per rivendicare il diritto alla casa.

Recentemente è stato anche occupato l'ex stabilimento della Fiorucci sulla via Prenestina, chiuso da anni e nel corso del 2009 era stata liberata la scuola in via Luigi Appiani, collocando gli occupanti anche nel residence di via Vincenzo Tineo, ma non prima di averla semidemolita, per impedire una nuova occupazione.

I cittadini di Centocelle dome-

nica 21 febbraio avevano manifestato davanti la chiesa di San Felice chiedendo lo sgombero dell'edificio e l'inizio immediato delle procedure per l'avvio dei lavori necessari all'insediamento del presidio sanitario, oggi ancora a piazza dei Mirti, in locali in affitto e inidonei a causa delle barriere architettoniche.

I cittadini ritengono che gli occupanti abbiano goduto di coperture all'interno del VII municipio in quanto da tempo, anche attraverso consiglieri, avevano segnalato la presenza di estranei nelle ore notturne. Alcuni di essi che abitano proprio dinanzi alla scuola ci hanno raccontato i primi

momenti dell'occupazione e di una utilizzazione quasi militare degli spazi, ordinata agli occupanti da parte di alcune persone, forse i responsabili dell'associazione che dice di lottare per il diritto alla casa.

"La immediata mobilitazione dei cittadini di Centocelle e del VII municipio, coordinata dal Comitato Cittadini a Tutela della Salute e dall'Associazione Planet Onlus, ha consentito che in meno di cinque giorni si giungesse alla liberazione della Scuola grazie al nostro impegno ed al massiccio intervento delle Autorità competenti e delle Forze dell'Ordine alle quali va il nostro ringraziamento".

Lo hanno dichiarato in una nota l'on. Malcotti, l'on. Di Cosimo, consigliere comunale, e Figliomeni, vicepresidente Commissione Politiche Sociali del VII Municipio, che concludono: "Come avevamo già preannunciato il sindaco Alemanno si è attivato immediatamente presso tutte le Autorità preposte per sollecitare lo sgombero della scuola: non è tollerabile rivendicare il diritto alla casa, specie nei casi in cui esso è illegittimo, sacrificando il diritto alla salute di migliaia di cittadini del quadrante Est della Città".

A. M.

Il Sindaco Alemanno durante la chiusura del campo Casilino 900, il 15 febbraio, ha sottolineato che la popolazione Rom presente a Roma è di poco superiore alle 6 mila unità e che quindi non può costituire un problema insolubile per una città di oltre 3 milioni di persone.

Ma sono intanto davvero 6 mila? Altre fonti parlano di 15 mila. Forse i conti non tornano.

Si è sempre detto che al Casilino i Rom, sfiorassero le 900 unità. I ricollocati sono stati 600, mancano quindi circa 300 persone. Dove sono finite?

Al Casilino 900, è accaduto che ad ogni verifica per stabilire il numero dei residenti, decine e

Proliferano nuovi campi abusivi

■ In via Severini, a Torre Maura e non solo

decine di "irregolari" evitavano con la fuga, di fornire i loro dati.

Nordafricani, rumeni e cittadini della ex Jugoslavia raccattavano le loro misere cose e si mettevano alla ricerca di altri luoghi dove ricostruire una baracca e riprodurre in scala minore l'aberrante situazione del Casilino 900, ma che grazie all'inerzia di quanti sono addetti al controllo del territorio rischiano di assumere in pochi mesi dimensioni mostruose e la "favela" di via della Martora, ne è esempio eloquente.

Queste precisazioni non vo-

gliono essere assolutamente polemiche nei confronti dell'amministrazione capitolina che ha il merito di aver eliminato un problema ultraquarantennale e creato i presupposti per il completamento (dopo il trasferimento degli sfasciarrozze e i necessari investimenti) del Parco di Centocelle.

Si vuole soltanto segnalare come i "fuggiaschi" di Casilino 900, hanno di fatto già ingrossato due realtà abusive, una in un prato su via Severini, dietro il Centro Carni e l'altra in viale di Torre Maura in un'area abbandonata tra

le case popolari e lo stabilimento del Messaggero, insediamenti che, sebbene segnalati, continuano ad espandersi, indisturbati.

Esiste un piano nomadi del Comune e delle aree individuate per realizzarci 13 campi attrezzati dalle ridotte dimensioni che non viene divulgato per evitare le proteste da parte dei municipi che dovrebbero farsi carico del problema, ma non si dice quali sono le proposte e le soluzioni per eliminare ed evitare una volta per tutte la nascita di nuove "favelas" che, pur riproponendo tanti piccoli Casilino 900, spesso non sono affatto abitati dai Rom.

Alessandro Moriconi

ALTRE NOTIZIE PP. 8-14-15

GIOLIST BAR

BAR - GASTRONOMIA
PIZZA AL TAGLIO
CUCINA CASERECCIA

Prenota dalle 12 alle 15 un
tavolo o la consegna a domicilio
Ogni giorno una diversa specialità

Su ordinazione pesce fresco e cene di lavoro

Via Davide Campari 14-16 Tel. 06 22 83 778



ARREDAMENTI®
F.lli CUTINI
ROMA • FABBRICA PROPRIA

ESPOSIZIONE e SEDE:
Via Luca Ghini, 85
Tel. 06.2305.522-066
Fax 06.2300019

noi
arrediamo
il tuo
ambiente

NEGOZIO:
Via Casilina, 979/e/f
Tel. 06.2307197

STABILIMENTO
Via degli Olmi, 86

www.cutini.it
e-mail cutini@cutini.it

Villaggio Breda riapre la Posta

■ **Aprile: finalmente ascoltati i cittadini**

Dal primo marzo, in piazza Erasmo Piaggio, è aperta la sede temporanea della filiale numero 120 dell'ufficio postale di Villaggio Breda.

Soddisfatta dell'esito della vicenda Antonella Aprile, responsabile per l'VIII Municipio di Italia dei Diritti: "Poste Italiane ha finalmente dato ascolto i cittadini".

È stata una soluzione fortemente cercata dai residenti, contrari allo spostamento dell'Ufficio postale, a causa dei numerosi disagi che avrebbe provocato per le persone, soprattutto gli anziani.

Sottolinea appagata l'esponente di Italia dei Diritti (movimento presieduto da Antonello De Piero): "Mettere le persone al primo posto vuol dire costruire un'azienda capace di sostenere i bisogni di tutti e questo Poste Italiane l'ha intuito. Esprimo soddisfazione per l'esito positivo dell'intera vicenda che ho sostenuto assieme ai cittadini, al Comitato di quartiere e ad alcune forze politiche del Municipio".

E non occorrerà neanche trovare un'altra sede definitiva poiché l'ente Poste entro tre mesi ristrutturerà i vecchi uffici e ne amplierà i locali grazie alla disponibilità del gestore del bar confinante che trasferirà la propria atti-

vità poco lontana, sempre nella stessa piazza.

Antonella Aprile, fiera dell'unità e della collaborazione dimostrata dai cittadini, lancia un ultimo sentito appello: "Proporrei di intitolare l'ufficio postale ristrutturato ad Annamaria Bombelli, sessant'anni, che il 30 dicembre era anche lei in strada a protestare contro la chiusura nonostante un tumore l'avesse relegata su una sedia a rotelle. Il mese dopo Annamaria non c'era più. Sarebbe un bel modo per ricordare una battaglia legittima per la difesa dei diritti essenziali".

È già nato un nuovo campo abusivo

La nostra soddisfazione alla chiusura del Casilino 900 è parziale poiché da mesi si è creato un altro campo abusivo a Torre Maura, vicino alla sede del Messaggero.

Gli abitanti delle case popolari di viale di Torre Maura ne stanno subendo gli effetti con furti negli appartamenti.

Abbiamo segnalato più volte al Sindaco la situazione, ma invano.

Sospettiamo che molti di questi abusivi siano fuggiti dal Casilino 900 perché non volevano essere schedati e non volevano lasciare

Lupi a scuola!, a Torre Maura

■ **Il 21 marzo nel parco delle Rupicole**

Il 21 marzo nel parco delle Rupicole (area cani), a Torre Maura, si svolgerà una giornata educativa secondo il programma cinofilo chiamato "Lupi a scuola!" rivolto agli alunni delle scuole medie, per far sensibilizzare i ragazzi e far conoscere meglio il mondo della cinofilia.

L'iniziativa è organizzata da Wolfdog Italian Group in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, in particolar modo con il Nucleo Investigativo Reati in Danno agli Animali (Nirda), e le unità cinofile della Protezione Civile del gruppo "Canis Docet".

di Macerata, diretto da Moreno Zamparini.

Verranno fornite nozioni teorico/pratiche, curate dalla dr Costanza De Palma etologa e comportamentista, da Paolo Caldora esperto educatore, recuperatore comportamentale e preparatore cinofilo direttore tecnico di W.I.G. e dal presidente Ruggero Veri.

Lo scopo è quello di far conoscere ai ragazzi il mondo dei cani, come ragionano, come interpretano gli atteggiamenti umani, gli errori che spesso e volentieri si commettono in loro presenza, ciò che di sbagliato compiono inconsapevolmente i proprietari e che spesso si ripercuote proprio su di loro.

Al fine di pianificare un percorso educativo più consona alle esigenze dei ragazzi è importante conoscerne preventivamente idee ed esperienze in campo cinofilo, per questo l'associazione si rende disponibile ad incontri programmati anche presso gli Istituti scolastici che ne faranno richiesta.

Per info: Wolfdog Italian Group, via delle Rupicole 67. Tel. 06.23267357.

Mobile +39 329.8650958 - e-mail: info@wolfdogitaliangroup.it - www.wolfdogitaliangroup.it.

R. V

Pubblichiamo la lettera del signor Giuseppe Acquaviva al presidente dell'VIII municipio.

Lettera al Presidente Lorenzotti

■ **Ecco come viviamo a Colle degli Abeti**

Signor Presidente, vivo in via Liberti 113 (Colle degli Abeti) e vorrei descriverLe il "Meraviglioso" contesto in cui viviamo:

- via Liberti, lungi dall'essere una strada, dovremmo più propriamente chiamarla mulattiera, vista la sua situazione, aggravata anche dagli scarichi continui dei cantieri, molto numerosi nella zona (come può vedere dalle foto allegate).

- sulla stessa mulattiera dobbiamo assistere a razzie, tra gli scarichi di cantiere, da parte di nomadi che stazionano sotto le nostre case ormai da tempo immemore (alla fine di via Don Primo

Mazzolari). Cito solo l'ultimo episodio avvenuto la mattina di sabato 28 febbraio mattina: per circa 2 ore un'intera famiglia nomade (padre, madre e 3 figli) hanno rovistato tra gli scarti di cantiere alla ricerca di pezzi di legno, lamiere varie, etc...; il tutto veniva caricato su un furgone di fortuna monopolizzando la zona per tutto il tempo loro necessario; ad ogni carico ripartivano per il loro campo abusivo (a non più di 500 metri) per poi tornare e riempire nuovamente il furgone.

- a proposito del campo nomadi abusivo, vorrei segnalare come la

sicurezza dell'intera comunità sia pregiudicata dalla loro presenza, specie per chi tornando a casa la sera con i mezzi pubblici (fermata 051 fronte scuola di via Don Primo Mazzolari) deve percorrere a piedi la strada che passa di fronte al campo nomadi. Tra i pedoni in questione ci sono anche molte donne... Vorrei suggerire una soluzione: visto che l'accesso a via Oliboni (unica strada di accesso a via Liberti) per noi cittadini/contribuenti rispettosi delle regole è limitato dalla presenza di blocchi di cemento, perché non fare la stessa cosa con gli accessi ai par-

cheggi dove stanziano i nomadi? Chiaramente dopo aver liberato la zona dalla loro scomoda ed indecorosa presenza!! Oltretutto questo dovrebbe essere in linea con la strada intrapresa dal Campidoglio che ne ha fatto un cavallo di battaglia per tutta la campagna elettorale scorsa...

Dr. Lorenzotti, pensa che ci possano essere i presupposti di un'azione preventiva, oppure dobbiamo attendere i soliti incresciosi fatti di cronaca?

Giuseppe Acquaviva

ALTRE NOTIZIE P. 15

**Non attendere
il prossimo mese per
leggere altre notizie.
Sul sito
www.abitarearoma.net
aggiornamenti continui
da tutti
i quartieri di Roma**

ABITARE A ROMA .net



L'iniziativa di Sel (Sinistra ecologia e Libertà) di avere un'audizione con la Commissione lavori pubblici del Comune di Roma, fatta propria anche dal presidente del Municipio Roberto Mastrantonio si è di fatto trasformata nel pomeriggio del 4 marzo in un incontro tecnico con dirigenti e progettisti pronti a rispondere alle domande e alle perplessità. All'incontro era presente il presidente della Commissione Quarzo, una rappresentanza di Sel, il presidente Mastrantonio e la consigliera municipale Pd Cecilia Fannunza.

È stato presentato un progetto tutt'altro che definitivo ma nel quale si evidenzia, senza il benché minimo dubbio, che la parte interrata riguarderà soltanto il tratto che va da via Targetti a via Staderini, lasciando il tratto vicino a via dei Berio scoperto e con un impatto ambientale mitigato da barriere antirumore.

Il costo dell'opera, secondo il progetto che è stato presentato, è stato valutato dai tecnici in circa 5 milioni di euro, di cui 2 deriveranno dal ribasso d'asta e 3 dai fondi di Roma Capitale (rimodulati in maniera bipartisan). "Altro che l'ulteriore investimento, promesso dall'assessore Ghera - ha denunciato la consigliera Fannunza - questi sono soldi che erano stati destinati per il parco di Centocelle e per il prolungamento di via Longoni". Tra l'altro il pre-

Cemento in cambio di una sgangherata PrenestinaBis

■ Nel progetto non definitivo interrata solo da Targetti a Staderini



La manifestazione dell'11 ottobre 2009 per chiedere l'interramento della strada

sidente Quarzo ha dato la sensazione di non essere a conoscenza della rimodulazione dei fondi di Roma Capitale e questo fa pensare che questa nuova proposta sia stata predisposta in fretta e furia.

Ci sono poi problemi irrisolti legati all'imbocco della Prenestina bis sul GRA e ai 10 milioni di euro che il Comune dovrebbe erogare all'Anas e qui, attenzione!, si è parlato di una offerta del consorzio Polo Alessandrino il quale si sobbarcherebbe l'opera in cambio di una compensazione edificatoria di 250.000 metri cubi.

È stato anche chie-

sto se lo stravolgimento del progetto rispetto a quello della gara d'appalto potesse costituire un problema con le altre imprese non aggiudicatrici dell'appalto in quanto secondo la Fannunza e Mastrantonio, non siamo di fronte ad una variante in corso d'opera, ma ad un nuovo progetto che a parere dell'ingegnere suggerirebbe la strada, meno pericolosa, della rescissione del contratto.

La delegazione è rimasta alquanto sorpresa nell'apprendere che la Commissione non aveva la corrispondenza intercorsa tra Anas e Comune di Roma. Tanto che l'on. Quarzo l'ha richiesta all'in-

credula consigliera Fannunza.

Mastrantonio ha sostenuto la necessità di un tavolo istituzionale che veda la partecipazione attiva dei cittadini residenti in quanto a suo dire i sacrifici economici ed ambientali sono enormi rispetto all'utilità dell'opera e il fatto che l'on. Quarzo pur di completare l'opera, che non soddisfa certamente i cittadini residenti, sarebbe disposto ad aprire un confronto con i privati al fine di reperire le risorse necessarie attraverso la concessione delle cubature richieste è a dir poco inquietante e foriero di ennesime colate di cemento.

Anche Sel ha richiesto il progetto definitivo dell'opera e il relativo piano finanziario che ovviamente stante l'enorme impatto ambientale che avrà su un quartiere già completato da anni, deve essere discusso con la popolazione residente e non imposto.

E bene ha fatto il presidente del CdQ di Tor Tre Teste, alcuni giorni prima di questo incontro, ad allertare la cittadinanza invitandola oltre che ad una vigilanza attiva, anche ad essere pronta per iniziative tese a salvaguardare gli interessi del quartiere.

Alessandro Moriconi



ALTRE NOTIZIE PP. 14-15

CERCHI LAVORO?

Ci sono molte opportunità di GUADAGNO con

- ◆ Fotovoltaico
- ◆ Finanziario-Assicurativo
- ◆ Tutela persona-famiglia
- ◆ Real Estate
- ◆ Formazione personale
- ◆ Creditizio

Per saperne di più chiama il

349.840.49.57 (Vincenzo Pistilli)



da **Antica Norcia** trovi
Salumi Formaggi
Vini Gastronomia
Prodotti tipici
Tel. 062315067

In viale Alessandrino 413
c'è un mondo di bontà



Zaratti: al primo posto l'ambiente



Filiberto Zaratti, 53 anni, sposato, tre figli, assessore regionale uscente, è candidato alle elezioni nella lista di **Sinistra Ecologia Libertà**, che sostiene Emma Bonino alla Presidenza della Regione Lazio.

Quali i risultati registrati come assessore all'Ambiente?

"Difesa e valorizzazione dell'ambiente sono la prima grande opera sostenibile realizzata nel Lazio. In 5 anni la Regione vi ha investito 1.200 milioni di euro.

Nelle energie rinnovabili (269 mln) la produzione è arrivata a 87 MW e ne sono in costruzione altri 515. Quando abbiamo iniziato, nel 2005, veniva prodotto 1 MW; eravamo il fanalino di coda, ora siamo al terzo posto in Italia. Abbiamo creato 2.400 posti di lavoro.

Nelle risorse idriche sono stati investiti 490 milioni, gettando le basi per raggiungere gli obiettivi europei di qualità delle acque.

Per l'aria (36 mln) abbiamo migliorato la rete di monitoraggio e realizzato un modello previsio-

nale con il quale i Comuni potranno agire in modo coordinato. Per il dissesto idrogeologico sono stati investiti 250 milioni per la prevenzione. I parchi e le aree protette sono aumentati di 11.650 ettari.

Il nostro impegno è stato anche verso la ricerca (28,5 mln) con la creazione, assieme alle Università, di 3 nuovi centri di ricerca applicata su: idrogeno, solare organico, mobilità sostenibile.

E per il futuro?

"Portare avanti la svolta iniziata nel 2005. Sono infatti convinto che la Green Economy sia l'unica soluzione per garantire sviluppo ecosostenibile e benefici ai cittadini, sia di lavoro che di qualità della vita."

Altre notizie sono su www.filibertozaratti.it.



PUBBLICITÀ ELETTORALE. Mandatario: S. Lorenzatti

Il deficit sanitario accumulatosi nel Lazio, si sa, è enorme. Con la precedente gestione Storace è arrivato a 10 miliardi di euro. Una voragine riempita da scandali e illegalità su cui la Magistratura è impegnata da tempo: dai bilanci delle Asl non redatti per alcuni anni, alle vicende truffaldine della signora Anna Iannuzzi, la lady Asl, e del di lei marito Andrea Cappelli, condannati in appello a 6 e 4 anni.

La montagna di debiti dovuta alla mala amministrazione e ai mancati controlli ovviamente pesa sui cittadini, soprattutto quelli malati: sia in termini pecuniari, che di riduzione delle prestazioni. Per riempire la voragine miliardaria sono tornati ad estendersi i tickets e, già da tre anni, i cittadini del Lazio hanno visto aumentare dallo 0,9 all'1,4 l'addizionale Irpef, e imprese e professionisti pagano l'1% in più di Irap.

Ma le disavventure, specie per gli anziani, non finiscono qui.

Succede, ad esempio, che una persona di novant'anni affetta da varie patologie tra cui una seria difficoltà nei movimenti prenoti una visita ortopedica alla Asl RmB di via Cambellotti, a Torbellamonaca. Già accedere alla sede sanitaria è un problema: occorre salire dalla parte degli uffici del vicino Municipio o dell'attiguo Centro commerciale, le uniche strutture provviste di ascensore, e

Quando la sanità diventa sadica

■ Il calvario di una novantenne nella Asl RmB

poi camminare lungo il piano rialzato verso la stanza di ortopedia. Per chi è sano e non in età avanzata il problema non sussiste, ma per chi è nella condizione della novantenne lo è, eccome. Le ripide rampe di scale di diretto accesso alla Asl non sono, in questi casi, un'alternativa.

Quando poi si arriva al locale di attesa per la visita – perché c'è sempre da attendere un po' malgrado gli appuntamenti avvengano per orario definito – alla novantenne e a tutti quelli che, ricorrendo alle cure ortopediche, evidentemente hanno qualche problema alle ossa in qualche parte del corpo, vengono gentilmente offerte delle sedute su panchine di solida pietra.

La nostra nonnina nei giorni successivi ha appuntamento per la visita di riconoscimento d'invalidità. Le è stata prenotata qualche mese prima per le 14,30 alla Asl RmB di piazza dei Mirti in un dato giorno in cui sarà esaminata dalla commissione medica; non bastando i certificati rilasciati dalla struttura sanitaria pubblica e dal medico di famiglia circa le sue varie patologie che, ad occhio nudo, la renderebbero meritevole del riconoscimento di invalidità richiesto.

Essendo fissato un orario lei, e i suoi accompagnatori, pensano che tutt'al più ci sarà da aspettare qualche minuto. Sbagliano. Infatti si accorgono che bisogna prendere un numero di attesa perché tutti i potenziali invalidi sono stati convocati alla stessa ora, quella in cui la commissione si insedia. La compagnia dei sofferenti in attesa, ovviamente, è numerosa. Per lo più anziani; alcuni chiaramente disabili, su sedie a rotelle, con i contenitori di ossigeno al seguito; qualcuno affetto da problemi d'incontinenza, altri che non possono stare seduti a lungo e debbono essere accompagnati a farsi più di una passeggiata; altri ancora non presenti a se stessi.

Tutti in attesa per ore. Questa sorta di accanimento terapeutico potrebbe essere evitato scaglionando gli appuntamenti, come si fa per altre visite specialistiche. Ma così non è. La nostra non più giovane amica attende perciò su di una scomoda sedia circa 2 ore e mezzo prima di essere esaminata dalla commissione.

Ma il suo calvario non finisce lì. Il marchese De Sade è ancora in agguato. Siccome è diabetica cronica deve, quasi ogni giorno, misurare la glicemia. Gode, si fa per dire, dell'esenzione dai tickets

connessi alle prestazioni sanitarie per questa patologia. Per le misurazioni occorrono strisce e aghi. Prima li prescriveva il medico di famiglia e li prendeva al Policlinico Casilino. Ora no.

Bisogna sottoporsi a visita diabetologica in una struttura pubblica e poi recarsi con il certificato alla Asl RmB di via Bresadola per consegnarlo al servizio farmaceutico che poi darà ordine alle farmacie di fornire al paziente l'occorrenza; sempre, ovviamente, dietro prescrizione medica. Il tour burocratico è stato pensato per evitare gli sprechi. Come se un malato di diabete cronico e conclamato si divertisse a chiedere al medico e questi a prescrivergli il consumo di strisce e aghi.

Ma a via Bresadola, per la consegna del certificato, bisogna prendere il solito sadico numero: in attesa vi sono centinaia di persone. Dopo circa 2 ore e un quarto, in cui si sono ascoltati sfoghi dei presenti contro tutto e contro tutti, la pratica è sbrigata.

Ora la Regione ha la sicurezza di aver risparmiato qualche ago e qualche striscia non dovuti come se dietro ad ogni diabetico si nascondesse una "lady Asl" o un Angelucci. Una cosa è certa: di fronte agli inventori di simili percorsi sanitari il "divino marchese" appare un vero buontempone.

Aldo Pirone

BAR TABACCHI
SCOMMESSE
 CALCIO NAZIONALE/INTERNAZIONALE

Servizio disponibile da subito!

BASKET TOTOALCALO
 TENNIS TOTOGOL
 PALLAVOLO TRIS
 MOTOCICLISMO - AUTOMOBILISMO LOTTO
 GRATTA & VINCI

BETTER
 È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

Tavola Calda
Pausa Pranzo?
 ti aspettiamo...

ACQUA - CAFFÈ
 OMAGGIO

Martedì e Venerdì
 Pesce fresco su ordinazione

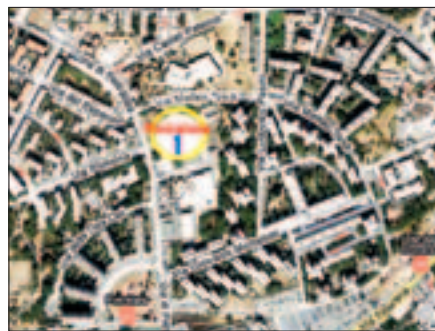
> Primo € 4
 > Secondo € 4,50
 > Contorno € 2,50

PRIMO - SECONDO - CONTORNO € 7,50
 SECONDO E CONTORNO € 5,00
 PRIMO E SECONDO € 6,50

Via Davide Campari, 106 Tel. 06.2252725

75 NUOVI ALLOGGI A PIETRALATA

Nel Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio di Pietralata, avviato dal Comune di Roma nell'area tra via Matteo Tondi, via del Cottanello e via Stellaria, è previsto un intervento edilizio con 2 edifici alti da tre a nove piani, per complessivi 75 alloggi.



Sull'area, situata a breve distanza dalla stazione Pietralata della Metro B, terminate le demolizioni di vecchi manufatti,

è iniziata la costruzione del mercato. In primavera si procederà al lavoro di scavo per gli edifici. La fine lavori è prevista nella primavera 2012.

• Gli alloggi saranno composti da: soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, servizi, terrazze o balconi,

box auto e cantina.

Per informazioni sulle modalità di adesione al programma: 06.439821 - www.gruppoaic.it

Consorzio Cooperative di Abitazione
 Associazione Italiana Casa - AIC -
 via Meuccio Ruini 3 - 00155 Roma



La scuola di via Serafini ha una storia davvero tormentata. Occupata per anni dai senza casa, fu sgomberata a gennaio del 2006, dopo ingiustificate lungaggini.

L'allora Sindaco Veltroni promise che nel complesso edilizio sarebbero stati realizzati un asilo nido, una biblioteca e altre strutture. I lavori per l'asilo nido sono andati avanti per anni, interrotti per mancanza di fondi, per poi faticosamente riprendere. Le giovani mamme che all'epoca gioirono all'annuncio veltroniano pensando ai loro infanti, oggi cercano scuole elementari per bambini ormai ben cresciuti.

Malgrado ciò, finalmente, l'asilo di 60 posti è pronto. E siccome i piccoli non mancano, tutti aspettano che il nido possa aprire al più presto. Ma non è così.

“Al riguardo spiace dover comunicare che l'attivazione di cui trattasi non può essere assentita nell'attuale fase”. Lo scrivono,

L'asilo è pronto, il Comune no

■ La tormentata storia dell'asilo di via Serafini

nel consueto e orribile gergo burocratico, l'assessore comunale Laura Marsilio e il direttore del Dipartimento servizi educativi e scolastici Giovanni Williams al presidente Sandro Medici e al direttore Francesco Febbraro del X Municipio.

“Ne consegue che – proseguono dal Comune – sino a quando non saranno individuate le necessarie risorse finanziarie aggiuntive, non potrà essere disposta per quanto attiene alla competenza dello scrivente Dipartimento, l'assegnazione del personale educativo-scolastico”.

La cosa sta già sollevando sorpresa e rabbia tra i cittadini e le puerpere in particolare. E anche un certo desolante sconcerto fra chi si sente bombardare ogni giorno da enunciazioni sul valore

della famiglia, sulla difesa della vita fin dal concepimento, sulla protezione dell'infanzia e della donna lavoratrice.

Possibile che nell'ambito delle risorse comunali non si trovino quelle per “attivare” un asilo già pronto, accorciando un poco le lunghe liste di attesa presenti nel Municipio?

Il Municipio pare intenzionato ad aprire comunque le iscrizioni al nido, sperando che nel frattempo quella riserva “di comunicare eventuali aggiornamenti in ordine all'ulteriore prosieguo procedimentale” messo a chiusura della lettera di comunicazione possa subito cadere e gli “aggiornamenti” del “proseguo procedimentale” siano quelli che l'asilo nido schiude le sue porte ai piccoli.

(A. P.)

Un Consiglio nella Locanda dei Girasoli

Il 9 marzo il Consiglio del X Municipio si è riunito presso la Locanda dei Girasoli in via dei Sulpici 117, il ristorante aperto dalla cooperativa “I Girasoli” che da anni sostiene e collabora con persone affette da Sindrome Down, e che con questo progetto ha creato posti di lavoro.

Il Consiglio ha votato una mozione sottoscritta da tutti i gruppi consiliari a seguito della nascita su Facebook di un gruppo contro i bambini down (successivamente chiuso per le proteste di tanti altri gruppi, n.d.r.).

“È un fatto così grave – ha dichiarato il presidente del Consiglio municipale Rocco Stelitano – che meritava un'immediata risposta: si deve dare un segnale chiaro contro l'ignoranza che sempre ha generato e genera violenza”.

Quarto Miglio scende in piazza

■ A causa dello stato di abbandono

Dopo tante promesse la gente di Quarto Miglio si è stufata e venerdì 5 marzo scende in strada. A piazza Leonardo Bello i cittadini manifesteranno pacificamente contro lo stato di abbandono in cui versa il quartiere. Le rivendicazioni sono: più pulizia e manutenzione delle strade; il rifacimento di piazza Padre Leonardo Bello; la messa in sicurezza dei plessi scolastici di via S. Tarcisio; la concessione di aree verdi pubbliche a via Vallericcia, a via dei Carvili, via Galloro e via Menofilo, e la restituzione all'uso pubblico del Parco XXV Aprile inspiegabilmente chiuso; l'istituzione di un bus-navetta per la sede Asl e per quella del Municipio che consenta agli abitanti di raggiungere questi servizi essenziali senza dover fare, come si dice a Roma, il “giro di Peppe”. Si chiede poi al X municipio che fine hanno fatto i 275.000 euro stanziati per la siste-

mazione di via al Quarto Miglio e per un marciapiede a via Annia Regilla. Gli abitanti reclamano di non essere più asfissati dagli scarichi del traffico di attraversamento del quartiere percorso ogni giorno da 20.000 auto provenienti da Casilino-Tuscolano in direzione Eur che passano la mattina e ripassano la sera. L'Atac ha studiato un nuovo piano di viabilità che, anche se non risolve in radice il problema, certo lo allevia. A gennaio scorso nella delibera votata quasi all'unanimità dal consiglio municipale sul Piano straordinario di mobilità era contenuto l'invito al Comune ad attuare il piano particolareggiato del traffico di IV Miglio. Si aspetta ora che il VII Dipartimento provveda ad avviare i lavori. Il progetto verte sull'inversione di marcia di via Annia Regilla e sull'apertura dell'ultimo tratto di via al Quarto Miglio verso via Appia Pignatelli.

In corteo per riaprire la scuola

■ Genitori e insegnanti della don Paolo Albera

Un lungo corteo colorato di alunni, genitori e insegnanti ha percorso nel pomeriggio del 2 marzo il quartiere Don Bosco fino a Piazza Cinecittà, sede del X Municipio.

L'intera scuola “Don Paolo Albera” è scesa in piazza guidata dalla sua dirigente Maria Antonietta Damiano. “Rivogliamo la nostra scuola”, diceva un cartello, a sintetizzare la richiesta di risolvere il misterioso problema che ha portato alla chiusura che dura ormai da mesi dell'intero plesso scolastico elementare e materno. “Asl: indagini e risposte chi le ha viste” recitava uno striscione a significare l'incredibile incapacità degli organi competenti a capire le cause delle intossicazioni. “Stanchi di essere traslocati come pacchi” aggiungeva un altro, a sottolineare la precarietà della sistemazione che hanno avuto gli alunni e gli insegnanti dislocati in altri istituti. E poi, per sintetizzare tutta la protesta verso chi deve provvedere, “Istituto Don Albera dice NO alla vostra immobilità”.

E poi gli slogan gridati a squarciagola dai bambini per riavere la loro scuola sequestrata dal male misterioso. Una delegazione di genitori e insegnanti ha poi incontrato il presidente del Municipio Sandro Medici con cui si è stabilito di aprire un tavolo tecnico di confronto per il 16 marzo con l'intento di venire a capo dell'incretita ed inaccettabile situazione.

Finora né l'Asl, né l'Istituto Superiore di sanità, né i Vigili del fuoco sono riusciti a capire il



perché di intossicazioni e sfoghi cutanei. Medici, dal canto suo, in una nota ha dichiarato: “È vero che l'origine di queste patologie è ancora misteriosa, ma l'impressione è che non tutti i soggetti coinvolti abbiano agito in maniera adeguata. Il X, che ha tenuto un tavolo tecnico sulla questione condivide e si affianca alla protesta dei genitori e degli insegnanti dell'elementare Don Paolo Albera. “È in corso- prosegue la nota - un'indagine dell'Asl RmB, coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità, e una bonifica sulle aree verdi a cura del corpo forestale dello Stato e del Servizio giardini: ma sull'origine dei fenomeni, se chimici o biologici, non c'è ancora piena certezza”.

Il Municipio ha trasferito anche quattro classi dai Salesiani a cui versa un affitto, per ora senza copertura comunale, di 5.000 euro al mese.

Ma gli “alberini” non si arrendono e sono tutti intenzionati a continuare e anche a intensificare la lotta e la protesta. Rivogliono la loro scuola e non ammettono altri ritardi e incapacità.

Aldo Pirone

ABITARE ROMA.net

su facebook

Nel gruppo **Abitarearoma.net** troverai già 1.111 iscritti. Iscrivendoti riceverai di tanto in tanto segnalazioni di articoli interessanti o curiosi.

Tramite l'account **AbitarearomaNet Abitare A** (885 amici) è invece possibile ‘chattare’ con la redazione.

L'Archeologo Stefano Musco ha riportato alla luce la casa del "rex" di Gabii, probabilmente il tiranno legato alla famiglia dei Tarquini. La reggia dei Tarquini si trova al XII miglio della antica via Prenestina a est di Roma. Dopo quattro mesi di scavo, con un costo di circa 60 mila euro, è riemersa questa antica dimora.

L'edificio è la prima struttura abitativa di età arcaica che viene ritrovata in Italia, ha mura integre che hanno un'altezza variabile di circa due metri. La reggia si trova in cima ad una collinetta in un'area di circa settanta ettari dell'Agro Romano. L'edificio è in ottimo stato di conservazione in quanto, dopo la fine della monarchia dell'antica Roma fu sepolto sotto grandissime pietre e terra. Sono state rinvenute lastre di terracotta con dipinto il mito del Minotauro e questo è un indizio che fosse la dimora del re, infatti le stesse decorazioni sono presenti nella residenza romana di Servio Tullio, al Foro Romano.

Il Soprintendente per i Beni Archeologici di Roma Angelo Bottini ha dichiarato: "E' un rinvenimento di straordinaria rilevanza scientifica. Un edificio che era destinato certamente alla residenza di un personaggio della massima importanza della Gabii del IV secolo a.C. Possiamo ipo-

La casa del "rex" di Gabii

■ Scoperta al km 20 della via Prenestina



FOTO MARIO DE RENZIS

tizzare che si tratti dell'ultimo re di Gabii".

"Anche in seguito a questo straordinario ritrovamento, intendiamo intensificare gli scavi - ha commentato il sottosegretario ai Beni Culturali Francesco Giro. - Immaginiamo che in questa zona ci fosse la Regia dei Tarquini e, il Governo, il ministero dovrà impegnarsi a stanziare ulteriori fondi".

Il prof. Marco Fabbri, dell'Università di Tor Vergata ha affermato: "Quando a Roma inizia la dinastia dei Tarquini, lo stesso accade a Gabii, dove la villa fu strutturata su di un edificio precente, del VII secolo a.C. Se a Roma c'è il potere centrale, Gabii

è una sorta di città vassallo, ma anche dotata di un'identità forte di centro culturale. Con i Tarquini, la città di Gabii diventa un centro del potere parallelo a Roma".

Con la Repubblica tutto cambia, e gradualmente a Gabii inizia la decadenza. Nel

Mille è già abbandonata. Eppure la casa del rex non viene distrutta ma seppellita nel tumulo". Prosegue il Prof. Musco: "Di strutture ben conservate non ce ne sono in città; tutto ciò che a Roma è riferibile a quest'epoca è stato spianato e distrutto. Gabii invece restituisce l'opportunità di indagare una fase della storia che a Roma è impossibile". La scoperta, come quasi sempre avviene, è stata fatta durante una ricognizione "sul campo", nel settembre del 2009, quando Musco ha trovato una mano di terracotta. "Ho pensato subito che fosse un ex voto e che quindi lì sotto ci fosse un santuario forse dedicato al dio

Apollo. Invece è emerso tutt'altro".

Seguirono mesi di indagini e saggi di scavo sino alla scoperta di oggi. Il dott. Musco si dice convinto che questo sito sia la dimora dei Tarquini: "Noi siamo certi che questa è una dimora del re di Gabii, per la posizione elevata delle sue strutture, il luogo dove fu edificata sulla collina che guarda la città e per la tipologia planimetrica tripartizione nota per essere un elemento caratterizzante degli edifici gentilizi. Forse è un nucleo di un complesso più ampio. L'eccezionalità della conservazione sta nel fatto che ad un certo punto è stata seppellita dopo che è stato smontato il tetto. Probabilmente per l'avvento d'un nuovo assetto politico-istituzionale. D'altronde la Casa dei Tarquini a Roma è stata distrutta".

Gabii ai tempi della monarchia dell'antica Roma, fu una importantissima città latina il cui potere si estendeva per tutta la bassa Valle del fiume Aniene. Anche lo storico Tito Livio menziona la reggia di Gabii nel capitolo dove racconta la fine dei Tarquini e del passaggio alla fase repubblicana.

Nelle prossime campagne di scavo si cercherà di recuperare le lastre del tetto che sono decorate.

Franco Leggeri

Segue ROMA 6



Sirleto: c'è bisogno di sinistra nel Paese e in Regione

Francesco Sirleto, professore di storia e di filosofia nel liceo B. da Norcia, è candidato al Consiglio regionale nella lista **Federazione della Sinistra**, che sostiene Emma Bonino a Presidente del Lazio.

Che cos'è la Federazione della Sinistra?

"Essa raccoglie: Partito della Rifondazione Comunista, Partito dei Comunisti Italiani, Socialismo 2000, Associazione Lavoro e Solidarietà, associazioni e singoli che si riconoscono nel progetto di un soggetto unitario della sinistra, per la costruzione di un'alternativa di società."

Perché, come dice il vostro slogan, c'è bisogno di sinistra?

"Perché abbiamo proposte nostre e concrete per il governo regionale. Ecco, in sintesi, solo alcuni. **Lavoro**: aumentare il fondo regionale a garanzia di un reddito minimo a lavoratori e giovani disoccupati; incentivare, anche attraverso la leva fiscale, le aziende che assumono a tempo indeterminato. **Sanità**: risanare e tutelare il ruolo pubblico del sistema sanitario con riduzione graduale del privato nella sanità pubblica; internalizzare i servizi in appalto (non è sempre vero che externalizzare costi di meno). **Territorio**: rilanciare la pro-

grammazione urbanistica, puntando sulla partecipazione dei cittadini; fine della pratica dell'urbanistica contrattata (a tutto vantaggio dei palazzinari); rivitalizzare l'ATER. **Ambiente**: 'no' a centrali nucleari e a depositi di scorie anche provvisori; incentivare l'uso di energie rinnovabili. **Rifiuti**: promuovere, in alternativa agli inceneritori, la raccolta differenziata porta a porta, riciclaggio, compostaggio e trattamento meccanico-biologico. **Agricoltura**: valorizzare quella multifunzionale; promuovere gruppi di acquisto (dal produttore al consumatore) e la formazione di reti ecologiche, siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale. **Scuola**: sostenere quella pubblica; favorire accoglienza e inserimento dei bambini immigrati; assicurare la gratuità dei libri di testo nella fascia dell'obbligo."

Programma su www.abitarearoma.net. Per contatti: 339 62 56 087 mail francesco.sirleto@fastwebnet.it



Stop al consumo del territorio

■ Il Municipio approva un'importante mozione

Stop al consumo di territorio e cemento zero sono state le parole chiave e i concetti che hanno ispirato le conclusioni del Consiglio municipale straordinario del VI presso il Casale garibaldi a Villa de Sanctis che il 17 febbraio ha approvato una mozione per la tutela del territorio, in particolare del Comprensorio Ad Dues Lauros.

La mozione impegna Presidente e Giunta "a garantire in ogni sede la salvaguardia dei 143 ettari del Comprensorio, alla valorizzazione dei beni storici, archeologici e naturalistici". Il Consiglio si è impegnato "ad invitare la Regione e la Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici del Comune di Roma che hanno competenza nel Piano Particolareggiato ad un confronto ai fini dell'apposizione di vincoli storici, archeologici, paesaggistici; a rivolgersi al Ministro dei Beni culturali Sandro Bondi, il quale si è dimostrato sensibile alla tutela dell'Agro Romano apponendo un vincolo di salvaguardia ai 5.400 ettari di campagna romana a rischio di cementificazione facendo proprio il punto 'che non si può, e non si

deve, edificare cancellando parti veramente significative di quel nostro paesaggio che fa parte integrante dei beni culturali che lo Stato deve tutelare secondo un obbligo costituzionale'."

Come gesto simbolico della propria volontà di salvaguardare il Comprensorio Casilino Prenestino Ad Dues Lauros, il Consiglio del VI municipio ha poi affidato al Sindaco di Roma Gianni Alemanno e gli assessori Corsini e Ghera dall'apportare qualsiasi variante al Piano Particolareggiato del Comprensorio Casilino senza il coinvolgimento del Municipio Sesto nonché della cittadinanza, ricordando come il processo partecipativo rientri nel Regolamento Comunale n. 57 del 2006 sulla partecipazione alle scelte di trasformazione urbana.

Ora si è tutti in attesa della risposta del Comune di Roma.

Letizia Palmisano

PIATTONI PASSA AL PD - Il consigliere del VI Fabio Piattoni ha lasciato Sinistra Ecologia e Libertà ed ha aderito al Partito Democratico.

Eccoci! Finalmente dopo mesi di allenamento l'A.s.d. Sacro Cuore ha partecipato con altre società di Pattinaggio Artistico di Roma e provincia il 27 e 28 febbraio alla quarta tappa del Trofeo Pattini D'Argento, organizzato dalla Uisp del Lazio, nel centro sportivo La Madonnetta ad Acilia.

Il trofeo è alla sua terza edizione ed è aperto a tutti quegli atleti in erba che vogliono misurarsi con le prime gare di pattinaggio artistico. Bisogna eseguire una serie di esercizi tecnici e coreografici di medio e alto livello, su base musicale per due-tre minuti.

Ogni atleta esegue il proprio disco di gara secondo il gruppo di

Trofeo Pattini d'argento 2010

■ Successi e impegni dell'Asd Sacro Cuore

di appartenenza per difficoltà e anno di nascita; al termine una giuria federale della Uisp assegna un punteggio per le difficoltà tecniche e per lo stile.

Il gruppo del Sacro Cuore di Colli Aniene era numeroso ed in questa prima fase ha ottenuto ottimi risultati con 4 primi posti e 6 secondi classificati.

Grande è stata l'emozione dei bambini che hanno affrontato la loro prima gara. Da menzionare



Caterina Ovalle (nella foto) e Benedetta Di Biasi di soli cinque anni.



Tutto il gruppo ha regalato grandi momenti di spettacolo con Sofia Pasquali, Martina Castellano, Elisa Zilli, Giulia Di Marco, Lorena Sensolo, Giulia Tuccilli, Barbara e Cristina La Gattolla, Chiara Moccia, Federica Del Soldato, Francesca Marziali, Chiara Monopoli, Chiara Di Pietro, Beatrice Carulli, Martina Leoni, Sofia Migliaccio, Francesca Ciliberti, Miriam Ovalle, Giada Di Giulio, Marta Cimaglia e l'unico maschietto Matteo Di Pietro.

Oltre ad allenarsi per le altre tappe del Trofeo Uisp i piccoli atleti di Colli Aniene sono impegnati nella preparazione del Trofeo "Stelle sui Pattini" che si svolgerà il 24 aprile al Centro Sacro Cuore, in via Bardanzellu 83, a cui tutti sono invitati.

Marina Gargiulo

La quarta 'Corriamo al Collatino'

■ Vinta da Simone Piferi e Simona Vittori

Simone Piferi ha tagliato da vincitore il traguardo della Corriamo al Collatino, il 21 febbraio, fra gli applausi di due file di spettatori, concludendo la gara in 34' 28". Luciano Grillo si è classificato secondo precedendo Emilio Miele che ha impiegato 35' 20".

Fra le donne vittoria di Simona Vittori con il tempo di 39:58, al secondo posto si è classificata Enrica Buttinelli con 40:32. La terza posizione è andata a Federica Cicchinelli 42:27.

La Corriamo al Collatino, giunta alla IV edizione, è organizzata dall'A.s.d. Villa Gordiani, con il particolare impegno di Pino D'Egidi e Mario Moretti. Il suo

percorso ha interessato i quartieri Collatino - Villa Gordiani - Prenestino.

La gara competitiva di 10 km è stata preceduta da una corsa-passeggiata, riservata agli alunni delle scuole elementari e medie.

Ultima la gara dei piccoli, alle 10 è partita la competitiva, che ha portato i concorrenti nelle strade del quartiere con un passaggio all'interno di Villa Gordiani.

Punto di aggregazione prima, durante e dopo sono stati i locali dell'Istituto Comprensivo Gio-

vanni Battista Valente, grazie alla disponibilità della preside Lauricella.

Alle premiazioni, effettuate a fine gara, sono intervenuti il presidente del VI Giammarco Palmieri e Massimo Piccardi assessore municipale allo Sport, Mario Mei consigliere comunale e Pino Battaglia presidente della Commissione Sport della Provincia.

La mattinata è stata rallegrata dal maestro Antonio Imbarato e la sua orchestra.

Aldo Zaino



SPORT INCONTRO

Via dei Castani 33/35/37 Tel. 06.2310844

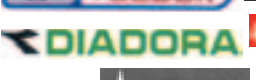
















PRODOTTI UFF. AS. ROMA

PRODOTTI UFF. SS. LAZIO



TUTTO
PER IL
CALCIO

NUOVI ARRIVI
Primavera-Estate

Vendita promozionale
abbigliamento sportivo

Sconti dal 20 al 50%

**Noi ci mettiamo
LA FACCIA**

**Voi, se lo vorrete
LA PUBBLICITÀ**




**Contattaci
al 06.2253 179**

su **Abitare A**
e **www.abitarearoma.net**



INFORMAZIONE & AMBIENTE



il mondo
prima di tutto.

www.informazioneambiente.it

5 milioni a 68 imprese di periferia

Più di 5 milioni per 68 imprese di periferia, risultate vincitrici su un totale di 460 domande presentate al bando 2009 del progetto 'Fare impresa in periferia', realizzato dall'assessorato per i Lavori pubblici e Periferie del Comune, con la collaborazione di Risorse RpR Spa e Seniores Italia onlus.

"Il nostro obiettivo è dare un sostegno concreto alle aziende della periferia, anche estrema, di Roma", ha dichiarato l'assessore Fabrizio Ghera, intervenuto alla cerimonia di sottoscrizione dei contratti per la concessione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie. L'Assessore ha anche anticipato che verrà emesso un nuovo bando, per altri 4 milioni di euro.

La procedura, come ha spiegato il professor Francesco Coccia, direttore del dipartimento Politiche per la riqualificazione delle periferie di Roma, ha due tappe: la selezione, "meticolosa e attenta", delle aziende meritevoli dei finanziamenti e un periodo di tutoraggio delle imprese per un anno, a cura della Seniores (associazione di volontariato che raccoglie i top manager italiani), per ottimizzare, tramite assistenza sui rendiconti e consulenze specifiche, l'utilizzo dei fondi ricevuti.

Chi rompe l'asfalto lo ripara

■ **Giro di vite del Comune contro le ditte**

Giro di vite del Comune contro le ditte che eseguono lavori sulla strada o nel sottosuolo: non basterà più ricoprire sommariamente il buco lasciato nell'asfalto, ma si dovrà ripristinare il manto stradale a regola d'arte. Lo prevede un'ordinanza del 22 febbraio del sindaco Alemanno, in veste di Commissario all'Emergenza traffico.

L'ordinanza entra nel dettaglio

Una delibera sui Punti jogging

Il 2 marzo nella sala conferenze dei Gruppi Consiliari è stata presentata la delibera di iniziativa consiliare sui "punti jogging" nelle ville storiche della capitale. La delibera, che ha come primo firmatario il consigliere comunale del PD, Paolo Masini, è stata poi presentata in Consiglio comunale.

"Il progetto - ha dichiarato Masini - nasce dall'esperienza positiva di Villa Pamphili dove dal 2003 è stato realizzato, grazie al centro sinistra, l'unico punto jogging romano. Un'esperienza positiva che oggi conta circa 8.000 presenze l'anno. Un successo che può essere replicato in molte ville storiche della città."

della modalità di ripristino dell'asfalto, a seconda del tipo di pavimentazione e della larghezza della sede stradale, ma anche rispetto al tipo di scavo e alla sua posizione sulla strada. La nuova normativa non riguarda scavi effettuati con tecnologie a basso impatto ambientale.

Le multe previste vanno: da 450 a 500 euro per ogni tratto riparato non a regola d'arte. Nei casi più

Dallo spazio un aiuto per il traffico

Il Comune ha siglato il 17 febbraio un protocollo d'intesa con l'Agenzia spaziale italiana (Asi) che permetterà al Campidoglio di vigilare su strade, traffico e stabilità degli edifici, grazie a immagini ad alta definizione catturate dai satelliti radar del sistema Cosmo-Skymed.

Soddisfatto il Sindaco anche perché si tratta di "tecnologie made in Italy che proprio intorno all'aerospazio sono un'eccellenza romana". "Potremo applicare le nuove tecnologie - ha spiegato l'assessore Marchi - per i servizi di infomobilità, monitorare lo stato delle strade, prevedere eventi come la piena del Tevere."

gravi, le ditte colpevoli rischieranno anche la revoca della licenza di eseguire gli scavi.

La vigilanza sarà compito dei tecnici dei Dipartimenti lavori pubblici e Sviluppo-infrastrutture-manutenzione urbana.

Ma è proprio questo il punto dolente, perché norme simili esistevano già, mentre la vera "buca" del sistema è proprio il controllo, per il quale occorrono fondi stanziati appositamente. E senza controllo nessuna ditta sarà multata e le strade continueranno ad essere solo rattoppate, come accade ora.

Antonio Scafati

Taxi accessibili e accessoriati ai disabili

Per garantire, entro la fine del 2010, l'esercizio di una flotta di 50 taxi accessoriati per i diversamente abili, l'amministrazione capitolina ha stanziato 250 mila euro (5 mila a vettura), a sostegno del progetto, promosso dalla Cooperativa Taxi 3570 in collaborazione con la Fondazione Bisceglia "W Ale Onlus". Lo rende noto, in un comunicato del 23 febbraio, l'assessore alla Mobilità Sergio Marchi: "un primo passo per contribuire a promuovere una iniziativa che pone Roma all'avanguardia rispetto ad altre città italiane ed europee. Verificheremo nel prossimo bilancio la possibilità di stanziare ulteriori fondi".



I Valori dell'Italia, i Valori del Territorio MASTRANTONIO

ALLE ELEZIONI REGIONALI 28-29 marzo

L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro (Costituzione Italiana - art. 1)

La mobilità lavorativa è un diritto dei lavoratori; il precariato è diventato un obbligo, soprattutto per i più giovani. La Regione Lazio dovrà attuare misure concrete volte a cancellare ogni contratto precario, incentivando le assunzioni a tempo indeterminato.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica... (Costituzione - art. 3/1)

La Regione si impegnerà a costruire le condizioni per una convivenza tra diversi con azioni concrete nelle scuole, nei territori e sui luoghi di lavoro, per promuovere i diritti di tutti i suoi abitanti, in sicurezza e nel rispetto della legge e della laicità dello Stato.

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica (Costituz. - art. 9/1) Scuola, Università, Formazione e Ricerca scientifica sono le priorità di ogni governo che abbia a cuore lo sviluppo sociale ed economico dei cittadini. Su queste la Regione dovrà investire risorse e dovrà contrastare l'attuazione della "Controriforma Gelmini" che sta massacrando la scuola pubblica, promuovendo un referendum abrogativo.

La Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio artistico della Nazione (Costituzione - art. 9/2)

La Regione dovrà dire un NO secco al nucleare e ai termovalorizzatori, NO alle grandi opere costose e inutili, NO alla privatizzazione dell'acqua, per dire Sì alla raccolta differenziata, Sì ad uno sviluppo sensato dei suoli e delle ricchezze naturali.

La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti (Costituzione - art. 32)

Il processo di continua privatizzazione e mercificazione della Sanità ha prodotto un deficit milionario ereditato dalla giunta Storace e non ancora assorbito. C'è bisogno di un progressivo ritorno al pubblico che passi attraverso la cancellazione del "Piano sanitario regionale" del Commissario Governativo.

L'Italia ripudia la guerra (Costituzione - art. 11) Che il Lazio sia Regione promotrice di Pace e convivenza tra i popoli. Servono azioni concrete per la formazione di educatori di pace nelle scuole e nei territori.

Roberto Mastrantonio

www.roberto-mastrantonio.com



Il 10 marzo alle 13 nell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio, gremita di atleti, giornalisti, personalità dello sport, organizzatori di corse podistiche, Ambasciatori, il sindaco di Roma Gianni Alemanno ed il presidente della Maratona Enrico Castrucci hanno presentato la 16ª edizione della Maratona di Roma-Acea Electrabel che si correrà il 21 marzo, con partenza e arrivo in via dei Fori Imperiali.

La Maratona 2010 è dedicata a Abebe Bikila, il leggendario maratoneta etiope che, con il pettorale 11 ed a piedi scalzi, tagliò per primo il traguardo nelle olimpiadi 1960. E la conferenza stampa si è aperta proprio con questo documento filmato.

Anche Federico Mollicone, presidente Commissione Sport e Cultura, prima di fornire le novità del percorso, ha ricordato come l'im-

La XVI Maratona di Roma

■ **Al Sindaco il pettorale 11 che fu di Bikila**

presa sportiva di Abebe Bikila, abbia contribuito a proiettare nel mondo la suggestiva immagine della Città Eterna.

C'è stato poi un susseguirsi d'interventi: l'on. Sveva Belviso, l'assessore Patrizia Prestipino, il segretario Fidal Renato Montalbano, il presidente del Coni Roma Riccardo Viola, Cesare Pambianchi (presidente della Confcommercio Roma Lazio), Lorenzo Tagliavanti (vicepresidente Camera di Commercio di Roma), il presidente dell'AcceaElectrabel Giancarlo Cremonesi, gli Ambasciatori della Columbia e del Mes-



sico, oltre al presidente della Maratona Enrico Castrucci ed il sindaco Gianni Alemanno.

Castrucci ha donato simbolicamente al Sindaco il pettorale n. 11, per ricordare quello di Bikila ed ha fornito alcuni dati sulla partecipazione alla 42km: 15.346 atleti, provenienti da 83 nazioni.

“Con la partecipazione di oltre 100.000 concorrenti fra la competitiva e la Romafun la ‘Stracittadina’ di 4 km – ha detto il Sindaco – sarà inscenata una magia dello sport, sono certo che questa dimostrazione ci aprirà la strada per i Mondiali del 2020”.

Il maestro Alfiero Nena) anche quest'anno ha ideato l'ambita medaglia della gara.

Aldo Zaino

Nelle foto: (in alto) il sindaco Alemanno con Enrico Castrucci, (a lato) con Alfiero Nena, autore della medaglia della Maratona

LE VOSTRE @ E-MAIL

Quarticcio: perché non si potano quei platani in viale Togliatti?

Vorrei capire perché nel tratto di viale Palmiro Togliatti che va dall'incrocio con la Prenestina fino all'incirca a via delle Palme (nel municipio VII), i grandissimi platani che sono presenti non vengono potati da moltissimi anni e di conseguenza sono diventati molto pericolosi in quanto a ogni temporale rischiano di causare danni a persone e cose (è presente anche la linea elettrica del tram) per non parlare delle tantissime foglie che intasano i tombini.

Visto il periodo invernale ora sono completamente spogli e potrebbero dunque essere potati, come del resto è stato già fatto per gli alberi presenti sugli altri tratti

di viale Togliatti che sono ben più piccoli come dimensioni!

A. Mailillo

Colli Aniene: pericolo nel parcheggio

Nel parcheggio adiacente agli uffici delle Poste, in viale Togliatti a Colli Aniene il gesto così comune e quotidiano di parcheggiare la propria auto può trasformarsi nel rischio di diventare vittime di “sequestro” della propria persona e del proprio automezzo. Infatti, mancando le griglie che coprono gli scolli dell'acqua piovana, si creano delle vere e proprie trappole. Ma che fine hanno fatto le griglie? Leggende e pas-saparola fanno risalire il furto ai nomadi per rivenderle come ferrovecchio.

In una giornata di pioggia torrenziale, uscendo dal parcheggio con la mia Fiat Panda, una ruota è stata letteralmente ingoiata dalla cunetta di scolo, celata alla mia vista dall'acqua e dall'immondizia di cui è diventata ricettacolo, e lì è rimasta incastrata.

Solo l'intervento faticoso ma generoso di un altro automobilista mi ha permesso di salvarmi. Ringraziando il cielo che la mia auto non abbia subito alcun danno meccanico o al pneumatico. Ma se non ci fosse stato nessuno? Se fosse accaduto di notte? Se nessuno si fosse offerto di aiutarmi?

Come è possibile che nessuno si preoccupi di coprire queste vere e proprie trappole, capaci di ingoiare le ruote del povero malcapitato automobilista che parcheggia in quei paraggi?

E se vi fosse caduto dentro una persona a piedi, un'anziano o un bambino?

Lettera firmata

Via Lepetit, bene gli scivoli, ma ne manca uno

Caterina Tonetti, ci segnala di aver visto con piacere che in via Lepetit sono stati realizzati degli scivoli ai marciapiedi, ma che purtroppo sono sempre bloccati dalle auto. Inoltre manca lo scivolo al marciapiede dove si trova l'edicola, all'imbocco della via.

Caterina scrive che ha anche notato una presenza costante dei vigili urbani: a loro però chiederebbe di dare una controllatina pure davanti alla BNL, dove il parcheggio selvaggio a volte rende difficoltosa la viabilità.

www.abitarearoma.net

giornale on-line con notizie da tutti i Municipi.

In **ANNUNCI GRATUITI** puoi inserire il tuo annuncio

In **EVENTI** le associazioni possono pubblicare direttamente le loro iniziative

Puoi iscriverti alla **NewsLetter**

Per essere sempre aggiornato sugli ultimi articoli, effettuare ricerche, sapere se è arrivata una mail, ascoltare la radio

scarica la nostra toolbar

<http://abitarearomanet.ourtoolbar.com/exe>



Per banner pubblicitari o pagine aziendali

Tel. 06.2253179

... DEL SESTO

La Regione finanzia i lavori in via Monteforte

La Regione Lazio, grazie a un emendamento proposto dal gruppo Sinistra Ecologia e Libertà, ha stanziato 139 mila euro per i lavori in via Monteforte Irpino. Verrà rifatto il marciapiede tra viale Partenope e largo Battipaglia e sarà realizzata una pista ciclabile lungo tutto il tratto.

La notizia è del circolo SEL del VI che aggiunge: "grazie a questi lavori sarà quindi possibile progettare l'apertura per la scuola Giovanni XXIII sul lato via Monteforte Irpino".

L'asfalto di via Ferraironi sarà risistemato gratis

A seguito della denuncia contenuta nell'articolo "Quei ridicoli rattoppi su via Ferraironi", di Alessandro Moriconi, pubblicato il 17 febbraio sul nostro sito www.abitarearoma.net, il presidente Palmieri il 25 febbraio ha comunicato che "la Direzione lavori municipale ha contestato l'opera realizzata alla ditta appaltatrice. La ditta interverrà perciò a rifare i lavori senza alcun onere per l'amministrazione e quindi per la collettività."

.. DEL SETTIMO

Via dell'Alloro sarà presto a senso unico

L'assessore del VII municipio Santino D'Ercole il 25 febbraio ci ha inviato la risposta che pubblichiamo, alla lettera di Mauro S., pubblicata sul numero di febbraio di *Abitare A*.

È con vero piacere – scrive l'Assessore – che rispondo alla segnalazione del signor Mauro S. L'Assessorato cui sono preposto ha già trasmesso al VII Gruppo di Polizia Municipale, nonché all'Ufficio Tecnico del Municipio, il parere favorevole all'istituzione

del senso unico di marcia in via dell'Alloro, poiché a seguito di svariati sopralluoghi anche con la Commissione Viabilità, aveva a suo tempo riscontrato le difficoltà oggettive presenti in questa strada.

Sentito per le vie brevi il VII Gruppo di P.M., si è avuta assicurazione che il senso unico sarà istituito entro le prossime settimane.

Con l'occasione informo i cittadini che è in programma un ulteriore intervento anche in via Carpineto con l'istituzione del senso unico originario, ovvero da via Casilina a viale della Primavera.

Promessa mantenuta: lavori celeri in v. Gadola

L'impegno che il presidente del VII municipio Roberto Mastrantonio ha preso il 27 gennaio durante la trasmissione televisiva "Amministratori e Cittadini" e il giorno dopo col sopralluogo in via Gadola, è stato mantenuto.



Oggi, a soli 45 giorni, dobbiamo riconoscere la celerità con cui il problema sollevato dai residenti (l'Ama ha rimosso i cassonetti da quella via, visto che i mezzi restano bloccati dalle auto mal parcheggiate) è avviato a soluzione e questo grazie ad una nuova segnaletica per un diverso utilizzo dell'area parcheggio e alla messa in opera di marciapiedi (vedi foto), che delimiteranno le due estremità, al fine di agevolare le manovre dei mezzi Ama.

Spetterà dopo ai cittadini – dice

Mastrantonio – parcheggiare correttamente le proprie automobili e ai Vigili monitorare costantemente il rispetto della segnaletica, al fine di garantire il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

E quello sarebbe un ingresso al parco?

Alcuni cittadini stanno raccogliendo le firme per chiedere la sistemazione dell'entrata al parco Alessandrino/Tor Tre Teste, situata in fondo a via delle Susine.

Lo stato di abbandono e l'assenza totale di controlli è evidente: cumuli di calcinacci, copertoni di auto, batterie, vecchi divani e pezzi di mobilio.

All'entrata un cancello ed una sbarra che probabilmente, visto lo stato dell'area, è rimasta sempre aperta. In fondo il campo di calcio Quarticciolo e sulla destra semi-sommersa dai rifiuti, l'entrata pedonale al parco, utilizzata in prevalenza dai podisti.

I firmatari della petizione chiedono la bonifica dell'area, la sistemazione del verde e il controllo dell'accesso affidato ai gestori del campo sportivo e questo affinché una volta sistemata l'area, la stessa non ricada in mano a vandali e a cittadini poco inclini al rispetto della natura e delle cose comuni.

A. M.

Postriboli sotto le stelle in viale Togliatti

Ad un anno e mezzo dall'ordinanza del sindaco Alemanno per arginare la prostituzione nelle strade, le segnalazioni dei cittadini, dimostrano come il fenomeno sia solo più 'nascosto'.

Alcuni posti scarsamente illuminati, anche a causa di una scarsa vigilanza, sono diventati veri e propri postriboli a cielo aperto.

Due di questi, a poche centinaia di metri l'uno dall'altro si trovano sulla Palmiro Togliatti.

Il primo si è ricavato uno spazio all'interno del parco Madre Teresa di Calcutta dove, alle spalle del benzinai, è possibile ammirare i resti dei ferri del mestiere di una prostituzione a prevalenza africana. Il secondo postribolo, preferito dai trans, è a ridosso dell'Acquedotto Alessandrino, nel tratto di via degli Olmi.

I cittadini stanno raccogliendo le firme per chiedere al Sindaco e ai Dipartimenti di intervenire riprendendo il pattugliamento messo in campo all'indomani dell'ordinanza e sparito troppo in fretta, installando una idonea illuminazione dell'Acquedotto e del parco, e in quest'ultimo anche con cancelli per la chiusura notturna.

Alessandro Moriconi

... DELL'OTTAVO

Si vota per il Comitato di Quartiere Borghesiana

Il Comitato Elettorale del CdQ Borghesiana, informa che nei giorni 20 e 21 marzo presso i locali dell'ex Centro Otto in largo Monreale di Borghesiana, si terranno le elezioni per il rinnovo dell'assemblea del Comitato di Quartiere.

Le elezioni si svolgeranno sabato 20 marzo dalle 08.00 alle 20.00 e domenica 21 marzo dalle 08.00 alle 13.00. Nel pomeriggio di domenica, sarà effettuato lo spoglio delle schede.

Potranno partecipare tutti i residenti a Borghesiana, che abbiano compiuto i 18 anni.

Recapiti: Cristofanilli Giovanni 338.9872324; Imbesi Giuseppe 335.6505353; Pastore Tina 340.0566349.



scrivete a
info@abitarearoma.net



Franco
il barbiere
via dei Gelsi, 85
333-3666852 / 338-6980833

PICCOLI ANNUNCI

DOCENTE impartisce lezioni di matematica, chimica, inglese, francese, spagnolo anche altrui domicilio.

Tel. 06.23231273

I piccoli annunci sono riservati agli abbonati di Abitare A. I lettori possono inserire invece gli annunci sul sito www.abitarearoma.net, nell'apposita sezione.

Noi ci mettiamo LA FACCIA Voi, se lo vorrete LA PUBBLICITÀ



Contattaci
al 06.2253179



su **Abitare A**
www.abitarearoma.net

A confronto i programmi di Emma Bonino e Renata Polverini

■ **Candidate alla Presidenza del Lazio, rispettivamente per il centro sinistra ed il centro destra**

Il 28 e 29 marzo si voterà per il rinnovo del Consiglio regionale e della Presidenza del Lazio.

In corsa per per la Presidenza ci sono tre candidati, tre donne: Renata Polverini, Emma Bonino e Marzia Marzoli

Sono stati esclusi, invece, Michele Baldi e Roberto Fiore, poiché non sono state ammessi i

'listini' regionali che presentavano la loro candidatura (fatto che automaticamente fa decadere il candidato).

Renata Polverini a Roma è sostenuta da 7 partiti: lista Renata Polverini, Udc, la Destra, Udeur, Popolo della Vita-Lista Consumatori, Pensionati e Adc. Il Pdl, che sostiene la Polverini, non sarà pre-

sente a Roma (essendo stata esclusa la lista provinciale), ma lo sarà nel resto del Lazio.

Emma Bonino, sempre a Roma, è sostenuta da 8 partiti: Lista civica per Bonino, Pd, Italia dei Valori, Verdi, lista Pannella-Bonino, Federazione di Sinistra, Psi, Sinistra Ecologia e Libertà.

Marzia Marzoli è sostenuta

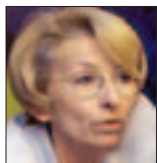
dalla sua lista: Rete dei Cittadini.

Si vota domenica 28 marzo dalle ore 8 alle 22 e lunedì 29 marzo dalle ore 7 alle 15.

Di seguito pubblichiamo una sintesi tratta dai programmi delle due principali candidate alla Presidenza, messi a confronto sugli stessi argomenti.

DAI PROGRAMMI DI POLVERINI E BONINO - DAI PROGRAMMI DI POLVERINI E BONINO - DAI PROGRAMMI DI POLVERINI E BONINO

SANITÀ



BONINO - Il Lazio chiederà l'aumento della quota del fondo sanitario nazionale; taglio di ospedali fotocopia e apertura nuovi ospedali; sanità sul territorio: studi medici e infermieri di quartiere.



POLVERINI - Punta all'accorpamento delle Asl, per razionalizzare il sistema e ridurre il debito sanitario; obiettivo finale è la riduzione a quattro aziende territoriali e due aziende ospedaliere.

INFRASTRUTTURE



BONINO - Investimenti sulla rete ferroviaria (5 miliardi di euro), collegamenti rapidi al nuovo

aeroporto di Viterbo; strade: entro il 2010 cantieri per la Roma-Latina e la Cisterna-Valmontone.



POLVERINI - Nel programma si punta forte sulle infrastrutture, per modernizzare il Lazio.

Via libera al raddoppio della Pontina, ma con allaccio finale all'autostrada Roma-Civitavecchia



BONINO - No al nucleare. Per il piano energetico regionale si punta a raggiungere la quota del 20% di energie rinnovabili, creando occupazione per diciottomila nuovi addetti.



POLVERINI - Confermata la sua posizione: nessuna avversione sull'idea, «ma nel Lazio non servono centrali per l'auto-sufficienza energetica».

BUROCRAZIA



BONINO - Tutti gli atti della Regione in rete; aumento dell'utilizzo di internet per il rapporto fra burocrazia e cittadini; sistema di giudizio dei cittadini sui servizi, a cui saranno collegati premi ai dipendenti.



POLVERINI - Il programma punta a semplificare la regolamentazione, per evitare la farraginosità della macchina amministrativa regionale, che deve essere più vicina ai cittadini.



BONINO - Nuovo sistema di voucher (buoni spendibili dai cittadini) per assicurare servizi per l'infanzia, per l'assistenza agli anziani, per gli studenti. Confermato il reddito minimo garantito già istituito.



POLVERINI - Attenzione alla famiglia; bonus bebè, per incentivare le giovani coppie a fare figli: un progetto collegato alla Carta bimbo varata dal Campidoglio. Rete di sostegno per gli anziani. Lavoro: contribuire al patto per l'occupazione con il Comune di Roma.

la qualità dell'abitare

La casa, i servizi, la qualità dell'abitare: tre importanti vantaggi per i soci Aic

Da più di 40 anni Aic è **garanzia casa**: **5.487** soci hanno avuto assegnato un appartamento; **165** sono gli alloggi in costruzione e **1804** quelli in programma.

Tutti i programmi casa su www.gruppoaic.it

Ma Aic vuol dire anche una rete di servizi per la soluzione dei problemi dei soci ed una ricerca della migliore **qualità di abitazioni e quartieri**.

AIC è presente su TELEVIDEO RAJ 2
800-437-438-439

CONSORZIO COOPERATIVE DI ABITAZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA
UFFICI: via M. Ruini, 3 Tel. 06.439821 r.a. - Fax 43982229 - 00155 ROMA

Aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue

ABITARE A ROMA è anche sul tuo cellulare.

Chi naviga con il telefonino potrà leggere le nostre notizie su

www.abitarearoma.net/mobile

